

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA

Sommario

Premessa	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	29
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	59
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	66
Commento agli indicatori	73

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche dell'Edilizia

Classe: L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia

Sede: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Architettura e Disegno industriale

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Gianfranco De Matteis	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Gianfranco De Matteis	(Responsabile del Riesame)
Sig. Giuseppe Mattia Petrillo	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa Claudia de Biase	(Segretario del Cds)
Prof.ssa Caterina Frettoloso	(Membro del gruppo GAQ del Cds)
Prof.ssa Mariateresa Guadagnuolo	(Membro del gruppo GAQ del Cds)
Prof. Riccardo Serraglio	(Membro del gruppo GAQ del Cds)
Prof. Luigi Corniello	(Membro del gruppo GAQ del Cds)
Dr.ssa Alessandra Esposito	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)

Sono stati consultati inoltre:

- prof.ssa Ornella Zerlenga (Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale)
- prof. Antonella Violano (Membro della Commissione Paritetica per il CdS Architettura c.u.)
- prof. Nicola Pisacane (Delegato Erasmus del Dipartimento)
- prof.ssa Adriana Galderisi (Presidente del Cds ARBE)
- dott. Francesco Iannone (Segretario Amministrativo del Dipartimento)
- sig. Bruno Gravina (Responsabile della Didattica per il Dipartimento)
- arch. Vincenzo Tarallo (PTA. del Dipartimento - sezione tirocini)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 15.04.24, 19.04.2024, 22.04.2024, 23.04.2024, 29.04.2024.

Oggetti della discussione:

- Lettura dei documenti forniti dal Presidente CCS (documenti ANVUR e di Ateneo); censimento della documentazione da raccogliere e preparazione di un piano di lavoro per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico con suddivisione dei compiti per l'analisi critica della documentazione da esaminare.
- Discussione di coordinamento delle diverse parti predisposte dai membri del Gruppo di Riesame.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

- Completamento del Rapporto di Riesame Ciclico e preparazione di un file riassuntivo da proiettare in Consiglio di Corso di Studio per la discussione.
- Presentazione del Rapporto al Consiglio di Corso di Studio.

Presentato e discusso dall'organo collegiale responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 29/04/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dell'organo collegiale responsabile della gestione del Corso di Studio:

In merito al punto D.CDS.1/n.1/RC-2024: Mitigazione delle criticità rilevate dagli studenti e miglioramento dell'attività didattica e delle attività di supporto, il Consiglio chiede di aggiungere la seguente azione: Sollecitare il Direttore del Dipartimento a implementare la voce Manuali didattici della DADI PRESS (<https://www.architettura.unicampania.it/dadi-press>)

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 04/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione dell'organo collegiale responsabile della gestione del Corso di Studio:

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione iniziale del CdS, e poi di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo, di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione, e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente, considerando anche studi di settore, ove disponibili, utili alla progettazione del CdS, sia in fase iniziale e sia nelle successive azioni di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi. Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; i suoi obiettivi formativi, generali e specifici; i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati disciplinari e trasversali di apprendimento attesi nell'espletamento dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, ampliata dalla possibilità di acquisire CFU a scelta libera, e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche mediante l'erogazione di CFU assegnati ad "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, ovvero di attività mediate dalla tecnologia e finalizzate a promuovere l'applicazione delle conoscenze acquisite con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

		<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite procedure e modalità finalizzate alla realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione di materiali didattici agevolmente fruibili.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate con chiarezza agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare <i>in progress</i> gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Il CdS ha redatto l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico nel 2019. In questo documento è esaminato il quinquennio dal 2019/2020 al 2023/2024.

Per quanto riguarda la progettazione del CdS, nel maggio del 2020 si sono rese necessarie alcune piccole modifiche dell'ordinamento didattico per l'a.a. 2020/2021 al fine di adeguarsi alle prescrizioni del CUN, come l'incremento di crediti nella lingua inglese. Tale potenziamento delle capacità di comunicazione in lingua inglese si pone nella linea di una formazione più adeguata a una dimensione europea e più idonea al possibile accesso dei laureati triennali alla corrispondente laurea magistrale biennale in classe LM4 incardinata nel Dipartimento ed erogata in lingua inglese. La seconda modifica apportata, consistente nell'inserimento nell'offerta a scelta di un insegnamento dedicato ai Fondamenti del BIM, segnalata anche dal Comitato di indirizzo (cfr. verbale n. 1 del 26/3/2019), è stata apportata per adeguare il profilo formativo alle richieste del mondo del lavoro.

Una terza modifica, consistente nell'inserimento al primo anno di un corso afferente al SSD INF/01 (Informatica) in luogo di MAT/03 (Geometria), risponde a una maggiore adeguatezza ai successivi insegnamenti di filiera tecnico-scientifica erogati dal CdS.

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 è stato avviato un processo di revisione generale sia del RAD, sia, conseguentemente, del Manifesto del CdS. (verbali CdS 23 gennaio, 16 febbraio, 22 maggio, GAQ 20 gennaio, Comitato di Indirizzo). Il nuovo Manifesto è risultato frutto: di numerosi incontri avuti con tutti i gruppi dei docenti afferenti ai diversi Settori disciplinari; di un proficuo confronto con il Presidente del Corso magistrale a ciclo unico che consente l'acquisizione di una Laurea magistrale LM-4 Architettura e Ingegneria edile; delle indicazioni pervenute nel corso dell'incontro del Comitato di Indirizzo, tenutosi il 13/1/2023, con la partecipazione degli Ordini professionali degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri di Napoli e Caserta, del Genio Civile di Napoli e Caserta, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, dell'ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili, dell'Ufficio provinciale Territorio di Caserta - Agenzia delle Entrate, del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Nocera Inferiore. Il nuovo Manifesto è stato presentato al Consiglio in data 23 gennaio 2023.

La modifica del **Manifesto degli Studi 2023-24** ha previsto: una revisione dell'organizzazione delle discipline scientifiche; l'introduzione di altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro legate ad esperienze nel cantiere edilizio; il rafforzamento delle competenze linguistiche per favorire il passaggio al CdS Magistrale tenuto in lingua inglese; la rimodulazione dei contenuti minimi e il rafforzamento e di alcune discipline tecniche e applicative; maggiori proposte di insegnamenti a scelta da **6 CFU**. Pertanto, prevede contenuti minimi rivisti per tutti i settori scientifico disciplinari (SSD) in funzione del nuovo progetto formativo del Corso e, di conseguenza, modifiche dei SSD alle diverse categorie del RAD (A: di base; B: caratterizzanti; C: affini e altre attività), modifiche dei CFU attribuite ai vari SSD, modifiche di titolazioni degli insegnamenti e di durata (quadrimestralizzazione e annualità) degli stessi insegnamenti.

Il nuovo percorso formativo è stato pensato anche per rafforzare la filiera del 3+2, così come emerso anche dal confronto con le parti sociali, per consentire l'acquisizione di una Laurea magistrale LM-4 in Architettura e Ingegneria Edile.

Inoltre, a motivare l'attenzione per un rinnovamento del percorso formativo sono state le criticità riscontrate nel precedente rapporto di riesame, che costituivano uno dei principali punti di debolezza del CdS, causa talvolta di abbandoni e cambi di CdS. In effetti, era già stata evidenziata una tendenza preponderante degli studenti, in analogia con quanto si determina nel contesto nazionale, a proseguire gli studi universitari con una laurea magistrale al fine di acquisire una formazione di livello superiore.

Al primo anno, la principale modifica è consistita nella differente organizzazione degli insegnamenti relativi alla formazione scientifica di base. In particolare, si è proposto l'incremento del numero di crediti attribuiti all'insegnamento di **"Analisi matematica"**, passato da 6 a 12 CFU, e adesso spalmato su due quadrimestri; la modifica ha trovato motivazione: nella difficoltà di erogazione dei contenuti dell'insegnamento con soli 6 CFU; nelle difficoltà di apprendimento riscontrate dagli studenti in relazione alle loro conoscenze di base.

Il **“Laboratorio di progettazione tecnologica dell'architettura”** nel nuovo Manifesto è stato suddiviso in due moduli, ciascuno di 6 CFU, e distribuito su tutto l'anno. In particolare, il primo modulo fa riferimento ai **“Materiali, sistemi e tecniche costruttive”**, mentre il secondo alle **“Tecnologie sostenibili per il progetto di architettura**. La suddivisione in due moduli consente una maggiore esplicitazione dei contenuti di base relativi al processo costruttivo dell'edificio, quale elemento fondante di molti altri insegnamenti applicativi erogati agli anni successivi.

È stata prevista l'attribuzione di un maggior numero di CFU (pari a 4) per l'idoneità della **“Lingua inglese”**, a segnalare l'importanza di tale aspetto proprio per creare sin da subito la continuità con il +2 (Corso di laurea magistrale) e rafforzare l'idea di filiera 3+2.

Al secondo anno, quale importante novità, è stato previsto l'insegnamento di **“Statica”** (6 CFU), considerato importante elemento di raccordo tra l'**“Analisi matematica”**, prevista al primo anno e la **“Scienza delle Costruzioni”** (6 CFU) prevista al secondo quadrimestre del II anno in sostituzione dell'insegnamento di **“Elementi di scienza delle costruzioni”** (8CFU) previsto nel precedente Manifesto.

È stato previsto, inoltre, un secondo insegnamento nel Settore ICAR/17, distribuito su tutto l'anno, con un primo modulo di **“Rilievo tecnico per l'edilizia”** (6 CFU) e un secondo modulo di **“Modellazione parametrica dell'edilizia - BIM”** (4 CFU). Quest'ultimo insegnamento, in accoglimento ad un'esplicita richiesta del Comitato di Indirizzo, è obbligatorio e viene erogato in lingua inglese per favorire il rafforzamento della filiera 3+2.

Al terzo anno, è stato previsto un significativo potenziamento del **“Tirocinio”**, a cui vengono adesso attribuiti 4 CFU. Quale incentivo per gli studenti, viene riportata esplicitamente la possibilità di seguire un corso con il quale è poi possibile conseguire un migliore apprendimento della **“Lingua inglese”** mediante piattaforme in convenzione con l'Ateneo, sia al secondo che terzo anno.

Il Corso è fin dalla sua istituzione aperto a un proficuo e costante confronto con le principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio nel quale è incardinato. Per ogni anno accademico sono stati organizzati incontri pubblici con tali rappresentanze, documentate dai verbali del Comitato di Indirizzo. In particolare, il nuovo Manifesto ha ottenuto il pieno consenso del Comitato di Indirizzo, il quale ha apprezzato in modo particolare lo sforzo profuso per rendere il Corso quanto più possibile attrattivo e fortemente connesso all'attuale contesto professionale. Infatti, negli incontri del Comitato di Indirizzo sono emerse importanti indicazioni, tra le quali le necessità di: incrementare i rapporti con le PP.AA. e con il mondo produttivo, attraverso incontri e seminari professionalizzanti; migliorare i tirocini curriculari; incentivare discipline e contenuti professionalizzanti del Corso; trattare con maggiore efficacia gli aspetti legati al cantiere edilizio; rafforzare la filiera del 3+2.

Inoltre, nell'ambito del coordinamento didattico a livello di Dipartimento, si è suggerito di formare un Comitato di Indirizzo mutuato tra il Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23) e il Corso di studio Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'autonomia (classe LM-4), al fine di migliorare il coordinamento tra i due percorsi formativi (Triennale e Magistrale).

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Le premesse costitutive del CdS relative ai suoi aspetti culturali e professionalizzanti stabilite in fase di progettazione possono considerarsi ancora valide. Il carattere del CdS e i profili in uscita sono stati e sono coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza all'interno della scheda SUA. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono stati chiaramente declinati per aree di apprendimento. Questo vale anche con la recente modifica di Manifesto 2023-24. È stato ritenuto opportuno non considerare *curricula* sostanzialmente differenti dall'attuale.

Offerta formativa e percorsi

Il progetto formativo è sempre stato descritto chiaramente e risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Sulla pagina web del CdS è assicurata adeguata visibilità al progetto formativo:

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia>.

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>.

Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata. Con il nuovo Manifesto 2023-24, il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con CFU assegnati ad "altre attività formative", prevedendo una serie di incontri di carattere seminariale, principalmente per le esperienze professionali, ed anche di carattere formativo, principalmente per gli aspetti relativi al cantiere edilizio, da suddividere tra primo e secondo anno e posti in filiera con il Tirocinio formativo previsto al III anno (verbale CCdS 23 gennaio 2023).

Inoltre, in relazione ai CFU a scelta libera sono previsti al terzo anno diversi insegnamenti da 6 CFU, con la finalità di favorire la componente applicativa del Corso su differenti linee culturali (verbale CCdS 23 gennaio 2023):

- "Sistemi e componenti per l'edilizia eco-orientata" (ICAR 13)
- "Analisi storica dell'architettura e dei contesti" (ICAR/18);
- "Diagnostica strutturale" (ICAR/09);
- "Rilievo strumentale per la conoscenza" (ICAR/17);
- "Diagnostica per le prestazioni energetiche e ambientali del sistema edificio-impianto" (ING-IND/11).

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono definite dal singolo docente e pubblicate sulle pagine dei relativi insegnamenti di cui ogni docente è titolare:

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia/10-didattica/684-insegnamenti-cds-scienze-e-tecniche-dell-edilizia-a-a-2023-2024>.

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

I contenuti, i programmi e le modalità di svolgimento delle verifiche degli insegnamenti sono risultano coerenti con gli obiettivi formativi degli stessi e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Ogni docente ne dà diretta comunicazione agli studenti, unitamente alle modalità di svolgimento della prova finale, ad inizio corso:

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia/10-didattica/684-insegnamenti-cds-scienze-e-tecniche-dell-edilizia-a-a-2023-2024>.

Dai questionari degli studenti e dalle rilevazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti è emersa l'esigenza di incrementare le verifiche intermedie e le prove in itinere, azione che è stata esaminata durante i Consigli del CdS (cfr. Verbale CCdS n.2 del 19/2/2019, n. 3 del 2/4/2019, n. 1 del 19/1/2022):

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#relazioni-commissione-paritetica-docenti-studenti>

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

L'organizzazione della didattica è regolarmente coordinata a livello dipartimentale. La formulazione dell'orario delle lezioni, nei due periodi dell'anno in cui sono ripartite, è tale da prevedere sufficienti spazi per lo studio individuale, sia attraverso giorni liberi dalla frequenza, sia attraverso orari compattati. A tale proposito, in accordo con il coordinamento di Dipartimento, si è disposta una tempistica (approvazione del Manifesto degli studi per il successivo a.a., definizione delle coperture e calendarizzazione delle attività didattiche) che consenta di pubblicare tutte le informazioni utili inerenti al CdS con congruo anticipo, ivi compreso l'orario delle lezioni.

Nei corsi a carattere di laboratorio, dopo una fase iniziale di trasferimento delle conoscenze fondamentali da parte del docente, si possono disporre attività didattiche flessibili, rivolte ai singoli o a gruppi più o meno numerosi di studenti. Sono inoltre previsti percorsi formativi con frequenza concordata (in deroga alla soglia del 70% fissata da regolamento) per studenti lavoratori e per studenti diversamente abili, unitamente ad attività di supporto (cfr. **Tutorato**).

Nel tempo, qualche criticità è emersa dall'esigenza di mutuare alcuni insegnamenti tra più corsi di laurea, condizione che, oltre a determinare difficoltà nella composizione dell'orario, impedisce di avere una docenza dedicata e di perseguire distinti obiettivi formativi. Nell'ultima configurazione del percorso di studi tale condizione è stata abolita. Completa il percorso formativo, lo svolgimento delle attività di tirocinio curricolare. Nel tempo le strutture

convenzionate per attività di tirocinio adeguate al percorso formativo L-23 in Scienze e tecniche per l'edilizia sono state progressivamente incrementate, aggiungendo ai laboratori interni al Dipartimento, inizialmente privilegiati come strutture di svolgimento del tirocinio, numerose convenzioni con aziende qualificate ed enti del territorio al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e al tempo stesso di favorire il loro inserimento in strutture analoghe.

Si ritiene infatti che il miglioramento delle attività di formazione sia strettamente connesso al miglioramento delle strutture che ospitano tali attività, che devono essere tali da garantire il benessere di tutti coloro coinvolti, a vario titolo, nelle attività di formazione, dalla componente studentesca ai docenti, al personale tecnico e amministrativo. Il Piano Strategico 2021-2023 dell'Ateneo Vanvitelli individua quali principali obiettivi, da un lato, il miglioramento continuo delle strutture ammesse a ospitare attività di tirocinio; dall'altro, il potenziamento delle proprie strutture, così da creare un ambiente basato sul valore dell'insegnamento e sul benessere dello studente, con attenzione alle istanze degli stessi. Tali obiettivi rappresentano altresì i capisaldi della strategia che il DADI intende perseguire nel triennio 2021-2023.

Il monitoraggio delle informazioni, ivi comprese le schede insegnamento e le informazioni inserite dai docenti, curato inizialmente dal Responsabile dell'area didattica in sede amministrativa, è stato affidato a un docente, componente del Gruppo AQ, specificamente preposto alla verifica del sito web, col vantaggio di ottenere un controllo continuo e competente sulla completezza e sulla tempestività delle informazioni.

Per il miglioramento dell'attività didattica, in questi anni sono state attuate attività di coordinamento tra i docenti al fine di definire i contenuti minimi secondo filiere coerenti, di verificare la sostenibilità dei carichi di studio, di sperimentare metodologie didattiche più efficaci, ivi comprese forme periodiche di valutazione, per accompagnare gradualmente lo studente alla prova finale, così come richiesto dagli stessi studenti. (Commissione Paritetica Docenti Studenti, verbali CCdS, e verbali riunioni di filiera).

Azione Correttiva n.1	<i>Modifica del manifesto</i>
Azioni intraprese	Nel 2023/24: revisione dell'organizzazione delle discipline scientifiche; introduzione di altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro legate ad esperienze nel cantiere edilizio; miglioramento delle competenze linguistiche per favorire il passaggio al CdS Magistrale tenuto in lingua inglese; rimodulazione dei contenuti minimi e rafforzamento di alcune discipline tecniche e applicative; maggiori proposte di insegnamenti a scelta da 6 CFU ciascuno. Pertanto, il nuovo Manifesto prevede contenuti minimi rivisti in ogni settore disciplinare in funzione del nuovo progetto formativo del Corso. In particolare, prevede: modifiche dei settori scientifico disciplinari relativamente alle diverse categorie del RAD (A: di base, B: caratterizzanti; C: affini e altre attività); modifiche dei CFU attribuite ai vari Settori; modifiche di titolazioni degli insegnamenti e di quadrimestralizzazione e annualizzazione degli stessi insegnamenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attuata

Azione Correttiva n. 2	<i>Intenso confronto con le categorie interessate tramite la consultazione periodica del Comitato di indirizzo</i>
Azioni intraprese	Il nuovo Manifesto è frutto dei numerosi incontri avuti con tutti i gruppi dei docenti afferenti ai diversi Settori disciplinari; con il Presidente del Corso biennale magistrale che consente l'acquisizione di una Laurea magistrale LM-4 Architettura e Ingegneria edile. Al fine di una maggiore rispondenza della preparazione dei studenti del CdS alle aspettative del mondo del lavoro, sono state considerate le indicazioni pervenute nel corso dell'incontro del Comitato di Indirizzo, tenutosi il 13/1/2023, con la partecipazione degli Ordini Professionali degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri di Napoli e Caserta, del Genio Civile di Napoli e Caserta, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, dell'ANCE, dell'Ufficio provinciale Territorio di Caserta - Agenzia delle Entrate, del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Nocera Inferiore- Il nuovo Manifesto è stato presentato al Consiglio in data 23 gennaio 2023.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In continua attuazione (Permanente)
---	-------------------------------------

Azione Correttiva n. 3	Costante controllo dei contenuti offerti nell'attività didattica tramite il referente della didattica del Gruppo AQ
Azioni intraprese	Il controllo dei contenuti dell'attività didattica è affidato al referente web del gruppo AQ del Cds, che periodicamente verifica l'avvenuta compilazione e il corretto inserimento dei dati in ciascun campo previsto.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In continua attuazione (Permanente)

Azione Correttiva n. 4	Attento monitoraggio del Cds con specifico riferimento ai risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze
Azioni intraprese	Il Referente della didattica del gruppo AQ del Cds attua annualmente il monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi, attraverso l'analisi critica, presentata in sede di Cds, dei dati prelevati dalla piattaforma SigmaD.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In continua attuazione (Permanente)

Azione Correttiva n. 5	Introdurre un più stretto contatto con il cantiere
Azioni intraprese	Esperienze maturate all'interno dei corsi: attivazione del corso "Attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro" (2 CFU) con lezioni ex cathedra di accreditati esponenti del mondo del lavoro e delle istituzioni statali e sopralluoghi in cantiere. Tirocini esterni presso imprese e aziende: incremento di numero e tipologia delle sedi Nuovi contenuti formativi e pratiche BIM: insegnamento da facoltativo a obbligatorio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attuata

Azione Correttiva n.6	Definire meglio la filiera formativa triennale + magistrale
Azioni intraprese	Il nuovo percorso formativo è stato pensato per rafforzare la filiera del 3+2, come emerso anche dal confronto con le parti sociali, per consentire l'acquisizione di una Laurea magistrale LM-4 Architettura e Ingegneria edile.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attuata

Azione Correttiva n. 7	Miglioramento dell'attività didattica
Azioni intraprese	Attività di coordinamento tra i docenti subentrati negli insegnamenti del corso: incontri di filiera definizione dei contenuti minimi secondo filiere coerenti: stabiliti nel nuovo manifesto 2023/24; Forme periodiche di valutazione, per accompagnare gradualmente lo studente alla prova finale: previsione di prove intermedie Limitazione delle procedure di avalimento e di mutazione degli insegnamenti: eliminazione della mutazione dell'insegnamento di Analisi matematica con quello erogato per il CdS in Architettura UE Eliminazione degli esami integrati.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Attuata

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle	D.CDS.1.1. In fase di progettazione del CdS, iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i
-----------	--	---

parti interessate

Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente, anche attraverso studi di settore, ove disponibili. Nella progettazione del CdS, iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame, vengono considerate con particolare attenzione le potenzialità occupazionali dei laureati ovvero la possibilità di proseguire li studi in cicli successivi. Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Comitato di Indirizzo CdS in Scienze e Tecniche dell'Edilizia**

Breve Descrizione: progettazione del CdS,

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 26/3/2019

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#comitato-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le-parti-sociali>

[20220502 Verbale Comitato di Indirizzo STE-APIA.pdf](#)

[2023013 Verbale Comitato di Indirizzo STE-APIA.pdf](#)

[20240112 Verbale Comitato di Indirizzo STE-ARBE.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Breve Descrizione: esigenza di incrementare le verifiche intermedie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#relazioni-commissione-paritetica-docenti-studenti>

[Relazione 2019 CPDS STE.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Verbali Consiglio Corso di Studio**

Breve Descrizione: processo di revisione generale sia del RAD che conseguentemente del Manifesto del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali CdS 23 gennaio, 16 febbraio, 22 maggio 2023.

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#verbali-del-corso-di-studio-verbali-2023>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CDS**

Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Manifesto degli Studi**
- Breve Descrizione: Manifesto degli studi
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Manifesto degli Studi 2023/2024**

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2020/2023**
- Breve Descrizione: condizione occupazionale
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA anni 2020, 2021, 2022, 2023: quadro B7,
- Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

[SUA CdS](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **SMA**
- Breve Descrizione: condizione occupazionale
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA anni 2020, 2021, 2022, 2023: iC06

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

[SMA - STE 2023.pdf](#)

[SMA nov 22.pdf](#)

[STE SMA 2021.pdf](#)

[Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 STE.pdf](#)

[Scheda di Monitoraggio Annuale 2019.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

La formazione integrata tra competenze scientifico-tecniche e umanistiche si conferma punto di forza del Corso. Tale caratterizzazione prevede la possibilità di un accesso duplice all'esercizio professione, consentendo l'iscrizione sia all'albo degli architetti junior sia a quello degli ingegneri junior.

Tuttavia, dai dati sulla condizione occupazionale (consultazione Almalaurea) riguardanti i laureati in Italia nel gruppo disciplinare dell'Architettura, emerge che la netta maggioranza del collettivo selezionato prosegue negli studi magistrali (SUA anni 2020, 2021, 2022, 2023: quadro B7, SMA anni 2020, 2021, 2022, 2023: iC06).

La fase di progettazione del Manifesto 2023-24 ha quindi approfondito tali esigenze, anche con il proficuo confronto con le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS.

Link: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#comitato-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le-parti-sociali>

(Sito del Dipartimento - Assicurazione della Qualità - Corso di Laurea in Scienze e tecniche dell'edilizia - Comitato di indirizzo e consultazioni parti sociali)

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Dopo attenta analisi, si conferma la validità delle premesse costitutive del CdS, relativamente ai suoi aspetti culturali e professionalizzanti, stabilite in fase di progettazione. Tale validità è confermata dal confronto con precedenti Schede Uniche Annuali relative al CdS (SUA anni 2020, 2021, 2022, 2023: quadro A2.a, A4.a).

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il nuovo percorso formativo è stato pensato anche per rafforzare la filiera del 3+2, così come emerso anche dal confronto con le parti sociali, per consentire l'acquisizione di una Laurea magistrale LM-4 Architettura e Ingegneria edile. Tuttavia, non avendo il nuovo Manifesto, approvato per l'a.a. 23-24, ancora concluso il primo ciclo, non si è in possesso delle informazioni sugli esiti occupazionali conseguenti a tale modifica. Inoltre, nel corso dell'a.a. 2020/21, in conformità con le Linee Guida per l'articolazione e i compiti del Comitato di Indirizzo del giugno 2020, disposte dal Presidio di Qualità di Ateneo, tale organismo è stato riformulato, rafforzando la componente esterna rispetto a quella interna e includendo una rappresentanza dei laureati e del personale tecnico amministrativo. Inoltre, nell'ambito del coordinamento didattico a livello di Dipartimento, si è suggerito di formare un Comitato di Indirizzo mutuato tra il Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23) e il Corso di studio Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'autonomia (classe LM-4), al fine di consolidare il coordinamento tra i due percorsi formativi (Triennale e Magistrale).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il Comitato nelle sue componenti, approvate dal Presidio di Qualità di Ateneo con nota del 22 febbraio 2021, comprende, come componente interna: il Presidente e il Segretario di entrambi i CCdSS; una rappresentanza degli studenti composta da uno studente in corso e da un laureato; un docente con incarichi di insegnamento in entrambi i CCdSS. Per la componente esterna, si conferma la partecipazione degli Ordini Professionali di Architetti e Ingegneri delle province di Napoli e Caserta e dell'ANCE Caserta, già membri dei due Comitati di Indirizzo dei CdS, estesa ad esponenti del mondo del lavoro, delle amministrazioni pubbliche e di strutture che ospitano gli studenti per il tirocinio: ACEN, Agenzia delle Entrate Regionale, Comune di Napoli, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, Genio Civile di Napoli, Genio Civile di Caserta. La composizione del Comitato di Indirizzo è stata, inoltre, estesa a componenti dei Corsi di studio internazionali con cui APIA ha siglato accordi per lo svolgimento di parte degli studi all'estero: la Okan University di Istanbul (Turchia) e la East China Normal University di Shanghai (Cina) (cfr. CCdS STE 4.3.2021).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS,*

soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le proposte di cambiamento per i CCdSS della filiera 3+2 delle Architetture sono nate soprattutto in risposta alle sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro, recepite in precedenti incontri del Comitato di Indirizzo. Infatti, nei precedenti incontri del Comitato di Indirizzo sono emerse importanti indicazioni, riguardanti l'opportunità di: ampliare i rapporti con le PP.AA. e con il mondo produttivo, attraverso incontri e seminari professionalizzanti; migliorare i tirocini curriculari; incentivare discipline con contenuti professionalizzanti del Corso; trattare con maggiore efficacia gli aspetti legati al cantiere edilizio; rafforzare la filiera del 3+2.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p>	<p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2020/2023**
- Breve Descrizione: Le premesse costitutive del CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA anni 2020, 2021, 2022, 2023: quadro A2.a, A4.a)

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

SUA CdS

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Manifesto degli Studi**
- Breve Descrizione: Manifesto degli Studi anno 2016/2017/2018/2019/2020/2021/2022/2023/2024
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il Corso preparerà ad affrontare i seguenti aspetti della pratica professionale: riqualificazione, manutenzione e recupero sia dell'edificio che dei tessuti edilizi; sicurezza dei cantieri e delle costruzioni; miglioramento e adeguamento sismico; controllo energetico e incremento di prestazioni fisico-tecniche; innovazione tecnologica, impiantistica e dei materiali, con attenzione ai problemi delle costruzioni in aree a rischio sismico e agli aspetti bioclimatici e ambientali. In relazione a tali tematiche, il CdS fornirà competenze specifiche del laureato triennale, riguardanti: le analisi del rapporto tra progetto e costruzione; le attività di supporto alla progettazione architettonica, tecnologica, strutturale, urbanistica; l'organizzazione e la conduzione dei cantieri; la valutazione economica dei processi produttivi; gli strumenti di governo del territorio. Il percorso didattico, finalizzato a trasferire all'allievo le conoscenze necessarie ad affrontare e risolvere le problematiche del degrado e del decadimento fisico, estetico, funzionale e ambientale di luoghi e manufatti, si articola in 180 crediti, distribuiti in 60 crediti per anno, compresa la prova finale, e soddisfa ampiamente gli 81 crediti complessivi (36 CFU per attività di base e 45 CFU per discipline caratterizzanti) di attività formative inerenti ai settori scientifico-disciplinari previsti, in ottemperanza al D.M. 270 per la classe L23.

I contenuti disciplinari proposti dal percorso formativo comprendono un'adeguata conoscenza sia delle discipline di base, quali le matematiche, la storia dell'architettura, il rilievo e la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente; sia di quelle caratterizzanti, quali la tecnologia dell'architettura, la progettazione architettonica, l'ingegneria strutturale, la fisica tecnica, la tecnica e pianificazione urbanistica, il restauro e le discipline estimative.

La struttura didattica è basata sull'integrazione delle diverse competenze: storiche, della rappresentazione e del restauro, costruttive, tecnologiche, progettuali, strutturali, impiantistiche, urbanistiche. In tale modo si intende formare la figura di un tecnico in grado di affrontare in modo unitario i processi di ideazione e realizzazione del processo produttivo dell'edilizia, sia nel lavoro individuale sia all'interno di gruppi. Il contributo della geotecnica e del diritto amministrativo, considerate discipline affini e integrative, e l'ampia offerta di discipline a scelta nell'ambito dei corsi di studio del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, consentirà allo studente di acquisire ulteriori conoscenze utili per la costruzione del proprio profilo formativo. La scelta della sede in cui svolgere il tirocinio, previsto al terzo anno, è supportata da attività integrative, proposte sia al primo che al secondo anno. Tali attività, volte a favorire una migliore conoscenza del mondo professionale e produttivo, conferiscono maggiore consapevolezza dell'ambito lavorativo di riferimento allo studente. Le attività di tirocinio e la prova finale, considerate come momenti di sintesi e verifica conclusiva, costituiscono il naturale completamento delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso formativo. L'organizzazione didattica prevede la possibilità di articolazione sia semestrale, sia annuale per gli insegnamenti che necessitano di maggior tempo di apprendimento.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Si Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Le premesse costitutive del CdS, relative ai suoi aspetti culturali e professionalizzanti stabilite in fase di progettazione, sono considerate ancora valide. Il carattere del CdS e i profili in uscita, che sono stati e sono coerenti tra di loro, vengono esplicitati con chiarezza all'interno delle schede SUA delle successive annualità (SUA anni 2020, 2021, 2022, 2023: quadro A2.a, A4.a)

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono stati chiaramente declinati per aree di apprendimento. La validità di tale coerenza è confermata dalla recente modifica del Manifesto 2023-24 (SUA anni 2020, 2021, 2022, 2023: quadro A4.a, A4.b1, A4.b2).

Criticità/Aree di miglioramento

Allo stato attuale (primo anno del nuovo manifesto 2023/204), non emergono ancora dati in grado di fornire indicazioni relativi a eventuali criticità.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA 2020/2023**
- Breve Descrizione: I carattere del CdS e i profili in uscita del CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A2.a, A4.a, b1 e b2)

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

SUA Cds

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Programmazione didattica**
- Breve Descrizione: Insegnamenti attivi
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia>

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CDS**
- Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici>

Documenti chiave:

- Titolo: **Manifesto degli Studi**

Breve Descrizione: Manifesto degli studi anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Il Corso di Studio ha durata triennale e non prevede un'articolazione in "curricula". Il percorso didattico si articola in 180 crediti, equamente ripartiti nel triennio, compresa la prova finale. Il Documento per la Programmazione Didattica <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia> indicherà ogni anno gli insegnamenti attivati e la suddivisione degli stessi fra i vari anni di corso. La didattica privilegia forme di apprendimento in aula, laboratori e workshop: in particolare, il terzo anno è concepito come momento di sintesi, in cui integrare anche le attività di tirocinio per attivare un contatto diretto con cantieri e industrie edilizie e avvicinare lo studente al mondo professionale.

Le metodologie di insegnamento utilizzate per conseguire gli obiettivi formativi del Corso di Studio comprendono: • lezioni, esercitazioni e seminari • attività di laboratorio e workshop; • attività di tirocinio; • attività di preparazione della prova finale; • studio individuale a complemento delle attività specificate nei punti precedenti. Lo studio individuale, guidato o svolto autonomamente dallo studente, può prevedere per alcuni insegnamenti l'approfondimento dei temi trattati e la presentazione dei relativi risultati mediante uno o più elaborati. Le metodologie di insegnamento prevedono la lettura di testi e pubblicazioni scientifiche o tecniche, anche in lingua inglese, necessarie per la preparazione degli esami e della prova finale.

Per le propedeuticità tra i singoli insegnamenti si rimanda al Manifesto degli Studi. <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi> L'attività didattica è organizzata in 2 periodi (da fine settembre a fine gennaio e da fine febbraio a fine maggio) Sono previste le seguenti sessioni di esami: sessione anticipata estiva (gennaio - aprile); sessione estiva (maggio - luglio); sessione autunnale (settembre - dicembre). Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, gli appelli d'esame sono distanziati di almeno due settimane. Agli studenti che dichiarano di ritirarsi prima dell'assegnazione del voto o che rifiutano il voto assegnato dalla Commissione è consentito ripetere l'esame anche nell'appello successivo. Agli studenti che non superano l'esame è consentita la ripetizione soltanto nella successiva sessione di esami.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è*

assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Il carattere del CdS e i profili in uscita sono stati e sono coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza all'interno della scheda SUA (SUA anni 2020, 2021, 2022, 2023: quadro A2.a, A4.a, b1 e b2)

I percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente nel nuovo Manifesto 2023-24 e sono coerenti con i profili in uscita, come sollecitato dalle riunioni del Comitato di indirizzo (Verbale n. 3 del 13 gennaio 2023). Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative" prevedendo una serie di incontri di carattere seminariale, principalmente per le esperienze professionali, ed anche formativo, principalmente per gli aspetti relativi al cantiere edilizio, da suddividere tra primo e secondo anno e posti in filiera con il Tirocinio formativo previsto al III anno. (verbale CCdS gennaio 2023) Ulteriore elemento di innovazione è la previsione di due CFU, quali attività formative senza attribuzione di Settore, dedicati alle "Esperienze professionali, del mondo produttivo e del cantiere edilizio", rientrante tra le altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, che si intende organizzare mediante una serie di incontri di carattere seminariale, principalmente per le esperienze professionali, ed anche formativo, principalmente per gli aspetti relativi al cantiere edilizio, da suddividere tra primo e secondo anno e posti in filiera con il Tirocinio formativo previsto al III anno. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito web del corso di studio.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa. Con il nuovo Manifesto 2023-24, il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative" prevedendo una serie di incontri di carattere seminariale, principalmente per le esperienze professionali, ed anche formativo, principalmente per gli aspetti relativi al cantiere edilizio, da suddividere tra primo e secondo anno e posti in filiera con il Tirocinio formativo previsto al III anno. (verbale CCdS gennaio 2023)

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non esistono insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sono definite dal singolo docente e pubblicizzate sulle pagine dei relativi insegnamenti di cui ogni docente è titolare. <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia/10-didattica/684-insegnamenti-cds-scienze-e-tecniche-dell-edilizia-a-a-2023-2024>.

Criticità/Aree di miglioramento

Un aspetto da migliorare è relativo alla conservazione dei materiali didattici, attualmente affidata ai singoli docenti. Al fine di garantire la disponibilità dei materiali anche a conclusione dell'insegnamento, sarebbe opportuno prevedere una attività di coordinamento in seno al gruppo AQ per fornire successivamente le indicazioni ai docenti a livello di Cds.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli stessi, coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono efficacemente comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Pagina sito web del CDS Breve Descrizione: Presentazione e informazioni CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Pagina sito web del CDS – Regolamento didattico Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Pagina sito web del CDS – Insegnamenti
--

Breve Descrizione: collegamento alle schede insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia/10-didattica/684-insegnamenti-cds-scienze-e-tecniche-dell-edilizia-a-a-2023-2024>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Il CdS pubblicizza tutte le informazioni utili alla comprensione dell'offerta formativa (obiettivi formativi, requisiti di ammissione, manifesto degli studi, ecc.), allo svolgimento della didattica (orari delle lezioni, calendari delle sedute di esami e di laurea, tirocini, ecc.) e sulla qualità della didattica del CdS sulle pagine del sito web del Dipartimento dedicate al Corso di Studio. (<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia>) Sul sito del Dipartimento sono altresì pubblicati, a cura dei singoli docenti, i programmi di tutti gli insegnamenti previsti dal percorso formativo e gli orari di ricevimento dei docenti. La pubblicizzazione attraverso il sito di Dipartimento assicura la diffusione dei dati generali sul CdS e sulle prospettive occupazionale e professionali. Il Syllabus è disponibile nella stessa pagina e, per ogni materia, nelle pagine personali dei docenti.

Il regolamento didattico del CdS espone chiaramente le modalità di svolgimento della prova finale <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici>. La prova finale è tesa ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e la capacità di applicare tali conoscenze in progetti e ricerche nei diversi campi dell'attività edilizia. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione di un elaborato redatto dallo studente sotto la guida di un tutor. L'individuazione del docente tutor per la redazione della prova finale avviene mediante richiesta da effettuare alla Segreteria Didattica del Dipartimento, entro i termini stabiliti dalla stessa. L'argomento della tesi di laurea, che deve essere coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, è scelto dallo studente in accordo con il docente e deve costituire un approfondimento e una verifica di questioni trattate durante il Corso di Studio triennale nell'ambito di un insegnamento monodisciplinare e/o di un laboratorio, anche con riferimento all'attività formativa svolta nell'ambito dei Corsi opzionali previsti al terzo anno e all'esperienza di Tirocinio presso strutture pubbliche o private. L'argomento dell'elaborato può essere relativo sia a un'attività progettuale, sia a un'attività di studio metodologico, bibliografico, storico-critico, numerico e sperimentale.

In ogni caso, il lavoro per la stesura dell'elaborato sarà commisurato al numero dei crediti indicato per la prova stessa. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito 176 CFU. I rimanenti 4 CFU vengono acquisiti al momento della discussione della prova finale.

La prova finale tende ad accertare la formazione raggiunta, valutando l'elaborato (in lingua italiana con abstract in inglese, ovvero in lingua straniera con abstract in italiano e inglese, se specificamente richiesto e autorizzato dal CCdS) che il candidato presenta in seduta pubblica.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Sì, nelle schede relative agli insegnamenti del CdS ed inserite nelle apposite sezioni del sito di Dipartimento, sono illustrati sia i contenuti che i programmi di ciascun insegnamento in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il Gruppo AQ monitora costantemente la regolare ed efficace pubblicazione di queste informazioni (Verbale n. 3 del 2 aprile 2019, n. 4 del 6 giugno 2019, n. 3 del 26 giugno 2020, n. 1 del 4 marzo 2021 e n. 3 del 16 febbraio 2023).

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di verifiche finali e intermedie, oltre che espresse dai docenti durante le prime lezioni dell'a.a., sono esaustivamente definite nelle schede relative agli insegnamenti ed inserite nelle apposite sezioni del sito di Dipartimento (Quadro C1, Relazione Paritetica 2023). Le caratteristiche della prova finale sono inoltre definite nel quadro A5.a della SUA del CdS.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ciascun docente stabilisce le modalità di verifica del proprio insegnamento e ne stabilisce il raggiungimento in sede di verifica finale. Le modalità di verifica all'interno di ogni SSD sono oggetto di verifiche e di aggiornamento periodico.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifiche finali e intermedie, oltre che espresse dai docenti durante le prime lezioni dell'a.a., sono esaustivamente definite nelle schede relative agli insegnamenti di ciascun CdS ed inserite nelle apposite sezioni del sito di Dipartimento (Quadro C1, Relazione Paritetica 2023)

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Orario delle lezioni 	<p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.architettura.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia</p>
Documenti a supporto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo: 	<p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p>
<p>Mitigazione delle criticità rilevate dagli studenti e miglioramento dell'attività didattica e delle attività di supporto.</p> <p>L'orario delle materie all'interno del piano generale delle lezioni è congegnato in modo da creare il minor numero possibile di accavallamenti, in modo che gli studenti possano essere pienamente liberi di scegliere materie e orari di studio. Gli spazi per lo studio sono facilmente accessibili e collegati praticamente alle aule in cui avvengono le lezioni. In tal modo, anche dal punto di vista logistico, si favorisce lo studio delle discipline nel contesto delle lezioni giornaliera.</p> <p>A livello di Dipartimento, attraverso le riunioni periodiche della Commissione di Coordinamento Didattico, sono evidenziate e affrontate le criticità che emergono dall'analisi del percorso di studio, nonché dal sistema di procedure e documenti per la progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative dei Corsi di Studio. Per ciascun CdS, sono disponibili le informazioni relative a: Referenti per l'AQ, Regolamenti Didattici, Schede Uniche Annuali, Rapporti Ciclici di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, documenti elaborati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, modalità e documenti relativi al comitato di indirizzo e alle consultazioni con le parti sociali, risultati dei questionari di valutazione della didattica degli studenti, verbali dei CCdS con indicazione degli OdG e delle discussioni relative all'AQ, verbali delle riunioni dei Gruppi AQ, rapporti Annuali Alma-Laurea.</p>
<p>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</p>
<p>L'organizzazione della didattica prevede una modalità di gestione unicamente a livello dipartimentale. Tale organizzazione – orari delle lezioni, calendari di esami e di laurea – viene discussa come consueto in sede di CCdS e comunicata attraverso il sito, ed è stata studiata per favorire anzitutto le esigenze dello studente. La formulazione</p>

dell'orario delle lezioni, nei due periodi dell'anno in cui sono ripartite, è tale da prevedere sufficienti spazi per lo studio individuale, sia attraverso giorni liberi dalla frequenza, sia attraverso orari compattati.

Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Le riunioni periodiche del gruppo AQ, i Consigli di Corso di Studio e gli incontri della Commissione di Coordinamento Didattico sono il momento in cui sono evidenziate e affrontate le criticità che emergono dall'analisi del percorso di studio, nonché dal sistema di procedure e documenti per la progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative dei Corsi di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono criticità

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Proseguimento della mitigazione delle criticità rilevate dagli studenti e miglioramento dell'attività didattica e delle attività di supporto
Problema da risolvere Area di miglioramento	1. Incrementare il materiale didattico, di studio e ricerca di supporto ai singoli corsi
Azioni da intraprendere	<p>1. Invitare i docenti ad ampliare la disponibilità di materiale utile allo studio delle varie discipline, provvedendo ad inserire tale materiale sulla pagina web personale prima dell'inizio delle lezioni dell'insegnamento.</p> <p>2. Sollecitare il responsabile della Biblioteca di Dipartimento, di concerto con il responsabile del Centro di Servizio del Sistema Bibliotecario di Ateneo, a dare comunicazione periodica agli studenti del CdS o ai loro rappresentanti circa gli abbonamenti/convenzioni con banche dati e riviste.</p> <p>3. Sollecitare il Direttore del Dipartimento a implementare la voce Manuali didattici della DADI PRESS (https://www.architettura.unicampania.it/dadi-press)</p>
Indicatore/i di riferimento	Con riferimento al paragrafo precedente, per ognuna delle azioni da intraprendere viene proposto un indicatore di riferimento: Aggiornamento continuo dei syllabi dei singoli insegnamenti; comunicazioni periodiche dalla biblioteca.
Responsabilità	Il Presidente del CdS avrà cura di nominare tra i docenti del CdS un responsabile per le azioni da intraprendere. Questo riferirà al Consiglio di CdS, che dovrà esprimere opportune valutazioni relativamente alle azioni proposte. Ove necessario, verrà coinvolta una unità di PTA
Risorse necessarie	Il Dipartimento possiede le risorse in termini di docenti e di personale tecnico amministrativo per la realizzazione delle azioni previste. Non sono necessarie finanziamenti specifici per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Tempi di esecuzione e scadenze	-

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali, indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico, è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nel CdS, come in tutti quanti erogati dal DADI, triennali e a ciclo unico, eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti, con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale. Di conseguenza, sono attivate iniziative mirate al recupero delle competenze minime mediante obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione personale dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle opportune competenze culturali e professionali. Sono previsti guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua costanti azioni di pianificazione e di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Orientamento

Le attività di orientamento in ingresso confermano l'approccio multiscalaro evidenziato nel precedente riesame e sono generalmente articolate in attività *intra moenia* (nell'Abazia di San Lorenzo ad Septimum, sede del Dipartimento) ed *extra moenia* (presso le scuole del territorio nazionale e in altri luoghi significativi). Le modalità e le strategie hanno subito una serie di cambiamenti che hanno riguardato sia la tipologia di alcuni eventi sia gli obiettivi formativi ma, complessivamente, condividono l'intento di avvicinare gli studenti delle Scuole secondarie di II grado non solo alle opportunità di offerta formativa presenti nell'Ateneo e nel Dipartimento di Architettura e Disegno industriale ma soprattutto ad una scelta consapevole.

La prima scala è quella di Ateneo, tramite un servizio centralizzato di orientamento, placement e diritto allo studio (<https://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento>) che cura la progettazione, l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con il Dipartimento e con le Scuole secondarie superiori del territorio. Prosegue dal 2018 l'organizzazione della manifestazione universitaria V:Orienta (<https://vanvitelliorienta.unicampania.it/>) una presentazione ai giovani maturandi del territorio dell'ampia offerta didattica, delle sedi universitarie, delle attività e dei servizi per gli studenti messi a disposizione dall'Ateneo. In queste giornate di orientamento (ultima edizione 11 e 12 aprile 2024 - Polo Scientifico di Caserta), in collaborazione con Ateneapoli, giornale di informazione universitaria, gli Studenti delle Scuole Superiori, nell'ambito di incontri dedicati alle diverse aree disciplinari, si confrontano con i docenti e i responsabili del Servizio studenti per avere informazioni sull'offerta formativa erogata dai diversi Dipartimenti dell'Ateneo. Il dialogo con i maturandi è affidato ai referenti dell'Orientamento dei Corsi di Studio che, ben informati dei contenuti e delle modalità di erogazione dei corsi e attraverso adeguati materiali informativi brochure, video e schede informative, illustrano ai presenti l'articolazione puntuale del percorso di studi e gli sbocchi successivi, chiarendo le opportunità di impiego o di proseguimento

formativo previste dal Manifesto degli studi. Il programma di lavori include pure incontri con docenti di Ateneo in cui emerge il valore innovativo delle discipline di studio, testimonianze personali di docenti, dottori di ricerca e studenti, nonché momenti di confronto con gli addetti degli uffici amministrativi per chiarimenti riferiti a borse di studio, modalità di iscrizione, tasse, servizi di trasporto e sale studio.

La seconda scala è quella a livello di Scuola (fino al 2020) e di Dipartimento. A integrazione delle iniziative di orientamento curate dall'Ateneo, si aggiungono infatti le attività di orientamento extra-moenia coordinate dalla Scuola Polisciba (fino al 2020) e quelle più specificamente svolte all'interno del Dipartimento in cui è incardinato il Corso di Studio (dall'a.a. 2018/19).

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) ha proseguito con l'organizzazione della Manifestazione ERGO [Orientamento + Placement], che coniugava le sedute di Laurea con l'azione di Orientamento e di Placement, fino al 2022, nel quale il Corso di studi in Scienze e tecniche dell'edilizia era stato incluso a partire dal 2018.

In generale, le azioni di orientamento previste sono state finalizzate al: Consolidamento delle attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Caserta e provincia; Potenziamento delle attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole ubicate a Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e provincia; Ampliamento delle attività di Orientamento e Formazione continua con Scuole extra regionali.

Le attività di orientamento in ingresso hanno visto una progressiva crescita e articolazione supportata dalle nuove modalità introdotte dal PNRR. Infatti, come indicato nel Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-2022, l'orientamento "si configura come orientamento attivo nella transizione scuola-università" con l'obiettivo "di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati, nell'ambito dell'Investimento 1.6 della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione"". Pertanto, il DADI ha promosso attività in maniera integrata prevedendo diverse modalità e più livelli di informazione e formazione (eventi, incontri e laboratori con le scuole) rispondendo anche all'esigenza di un orientamento "attivo" che formi studenti in grado di riconoscere le proprie vocazioni e abilità.

Si tratta di attività che sono state organizzate in modo da prevedere modalità di orientamento sia di tipo informativo sia formativo indirizzato, pertanto, all'approfondimento degli aspetti disciplinari e laboratoriali dei singoli CdS. In particolare, oltre alle consuete attività svolte, il DADI dal 2023 ha avviato una modalità di orientamento che, in linea con le attuali indicazioni normative, è incentrata "sull'erogazione di Corsi di orientamento (o corsi), cioè percorsi di orientamento per la transizione scuola-università frequentati dagli alunni, finalizzati a una scelta consapevole degli studi universitari di cui all'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21" (D. M. n. 934/22).

Infatti, le azioni previste nell'ambito delle attività intra moenia a partire dal 2023, anche nell'intento di rispondere alle rinnovate esigenze formative, sono state concepite come incontri più articolati di orientamento In-Formativo il cui format ha previsto due moduli: Modulo 1: Orientamento informativo (Offerta formativa, servizi, bandi, diritto allo studio, sbocchi professionali etc.); Modulo 2: Orientamento formativo (Approfondimento sulle discipline previste/visita laboratori/altra attività pratica da valutare rispetto al numero di partecipanti).

Ha condiviso tale logica l'Open day che si è tenuto il 4 aprile 2023. L'evento, dopo la pausa forzata dovuta all'emergenza pandemica, ha visto il Dipartimento riaprire le porte al territorio e, quindi, alle scuole superiori per presentare la propria offerta formativa. Oltre ad approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio, gli studenti hanno potuto avere un contatto anticipato con le diverse discipline attraverso mostre didattiche e momenti di coinvolgimento diretto in esperienze laboratoriali. Lo strumento della mostra didattica è da considerarsi un'azione di orientamento trasversale (orientamento in itinere) che è stata molto utile anche a rafforzare l'interesse per il percorso universitario delle matricole.

Dal mese di gennaio 2021 il Dipartimento ha intrapreso un percorso di potenziamento delle attività di Orientamento extra regione attraverso la nomina del referente specificamente dedicato all'orientamento fuori regione (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>).

Infine, la terza scala nella quale si esplica l'orientamento è quella a livello di specifico CdS. Si tratta di un'attività

mirata, rivolta ai maturandi di scuole superiori affini al progetto formativo che ha riguardato, soprattutto nei primi anni del quinquennio in esame, l'aggiornamento dei materiali informativi sul CdS cartacei e digitali e dei sistemi di comunicazione on line grazie ai fondi assegnati al Corso di studio nell'ambito del finanziamento del POT (PIANO DI

ORIENTAMENTO E TUTORATO 2017-2018, rivolto alle classi di laurea L7, L8, L9, L23, a cui il CdS ha aderito e finanziato con Decreto MIUR 359/4.3.2019) che hanno consentito di potenziare la visibilità del Corso attivando profili social su Instagram e Facebook, strumenti privilegiati dai giovani per 'acquisizione di informazioni, e di elaborare un video promozionale che sintetizzasse i contenuti del progetto formativo, gli sbocchi e le modalità di accesso al Corso. La diffusione del video, in grado di comunicare attraverso immagini e parole chiave la mission del Corso, così come l'introduzione, nella pagina informativa sul sito del Dipartimento, di un'immagine e uno slogan identitario del CdS, continuano a riscuotere l'interesse degli studenti, anche in termini di visualizzazioni.

Costituiscono ancora punti di forza per la promozione del CdS gli incontri presso le Scuole (proseguite compatibilmente con le esigenze di sicurezza connesse alla pandemia) contattate preventivamente o che hanno fatto richiesta di un incontro. Durante la presentazione sono state mostrate le attività del Dipartimento (si ragiona secondo un approccio di filiera, nel caso specifico quello dell'Architettura), la sua offerta formativa complessiva e più specificamente quella del Corso di laurea in Scienze e tecniche dell'edilizia, attraverso materiali informativi redatti dall'Ateneo, dal Gruppo AQ del CdS e dal gruppo di lavoro per l'Orientamento del Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>).

Tra le altre iniziative efficaci ai fini della divulgazione del CdS si possono indicare, inoltre:

Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro con le Scuole secondarie di II grado: nell'ambito delle iniziative attivate dal Dipartimento e ratificate tramite le 28 Convenzioni stipulate con le Scuole nell'a.a. 2019-20 si segnala per il Corso di Scienze e tecniche dell'edilizia, il progetto "Architetti al lavoro: Aversa non si cura da sola", portato avanti con gli studenti delle classi 4° del Liceo Scientifico Fermi di Aversa nei mesi gennaio-marzo 2019.

Sottoscrizione Protocolli d'intesa di PCTO, un'attività dipartimentale che sempre in una logica di orientamento in ingresso che promuove azioni integrate e trasversali propone seminari a cadenza per lo più quindicinale svolti principalmente in modalità online ed integrati con incontri e laboratori in presenza, per una durata complessiva di 30 ore. Gli interventi dei docenti del Dipartimento forniscono contributi interdisciplinari, operativi e pratici sulle tematiche delle sostenibilità, ecologia dei paesaggi e approcci rigenerativi.

Consulenza orientativa specifica, individuale o di gruppo, rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e/o presso le sedi scolastiche anche fuori regione finalizzate a implementare l'afflusso di studenti da aree geografiche poco rappresentate nella propria platea.

Dal 16 marzo 2020 in virtù dell'emergenza COVID-19 e della sospensione delle attività didattiche nelle Università e nelle Scuole, come da DPCM del 10-04-2020, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha strutturato attività di Orientamento denominate intra moenia virtual nelle sue aule virtuali, ed extra moenia virtual, presso le classroom delle Scuole attraverso le piattaforme utilizzate per le attività didattiche a distanza.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio è stata svolta come di consueto non solo creando dei momenti di confronto direttamente con gli studenti delle scuole superiori durante le attività di orientamento ma, anche, attraverso modalità più strutturate che prevedono, come nel quinquennio precedente, la somministrazione di un questionario (<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdzaJ29tzVLfaAeiBceGe9bywBG7SE1AgkvSYbYe93gDFgjjvw/viewform>) per accertare attraverso quale canale informativo siano giunti a conoscenza del Corso (studenti primo anno STE) ma, soprattutto, rivolto agli studenti che hanno partecipato alle diverse attività di orientamento (intra/extra moenia, POT, Corsi PNRR, Open day, Dadi meets, ...) per valutarne l'efficacia e le criticità.

Una conoscenza specifica del Corso, da parte degli studenti, è poi assicurata tramite la consultazione del Regolamento del Corso di studio, del Manifesto degli studi e delle singole schede insegnamento redatte in doppia lingua e strutturate (dal 2019) in base al syllabus. Tali schede sono consultabili nel sito web alla pagina <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia> e prevedono la seguente organizzazione: Lingua di insegnamento, Contenuti, Testi di riferimento, Obiettivi formativi, Prerequisiti, Metodologie didattiche, Metodi di valutazione, Altre informazioni, Programma del corso.

Tutorato

In merito alle attività di tutorato in itinere, l'azione del CdS si è limitata nei primi tempi a individuare alcuni docenti per la redazione periodica di report al Consiglio sulle eventuali difficoltà riscontrate nelle attività formative da parte degli studenti. Successivamente, sono state regolarmente svolte azioni a supporto della didattica con una più articolata erogazione di tutorato:

- per le problematiche generali, ivi compreso l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e dei Dipartimenti, con l'individuazione di tutor accademici deputati a seguire i neo-

immatricolati lungo l'intero percorso universitario, stabiliti in numero proporzionato a quello degli studenti e indicati nella scheda SUA CdS. Dal 2019, il Consiglio del Corso di studi annualmente, all'inizio di ciascun anno accademico, ratifica ai professori o ricercatori, in qualità di tutor, gli studenti ad essi affidati. Gli studenti potranno rivolgersi ai tutor durante l'intero percorso di laurea per risolvere ed esaminare le eventuali situazioni di difficoltà o di incertezza incontrate o per ricevere indirizzi sugli sviluppi e le prospettive future. Il numero dei tutor rispetto a quello degli studenti è stabilito in modo da assicurare incontri frequenti ed efficaci. Nell'aa 2020/21 il Dipartimento attraverso il suo Coordinamento Didattico ha ulteriormente promosso le attività di Orientamento e Tutorato in itinere attraverso azioni volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni.

Per il conseguimento di tale obiettivo, ha individuato nell'ambito della Commissione Orientamento, un Responsabile per l'orientamento in itinere e il tutoraggio, con il compito di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, ma anche di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio. Dal 17 maggio 2021 in virtù dell'emergenza COVID-19 e della sospensione delle attività didattiche nelle Università e nelle Scuole, come da DPCM del 10-04-2020, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha strutturato attività di Orientamento e Tutorato in itinere in via sperimentale, attraverso la piattaforma Teams (Team Scienze e tecniche dell'edilizia, secondo e terzo anno Team Matricole tutti i primi anni di tutti i corsi di studio). Il referente per l'Orientamento e Tutorato in Itinere ha il compito di supportare e coordinare il lavoro degli studenti che svolgono il tutorato alla pari e dei docenti che operano come tutor didattici, ma anche di monitorare annualmente gli esiti delle attività di orientamento in itinere e tutoraggio. Nella fase iniziale del servizio sono stati coinvolti tre tutor alla pari selezionati tra studenti mediante bando di concorso di Ateneo, successivamente il servizio è stato svolto in modalità one to one dal referente.

Il Corso di studi ha individuato all'interno del proprio corpo docente un congruo numero di tutor da affiancare ad ogni singolo studente, il tutor assegnato accompagnerà lo studente fino al conseguimento della laurea.

Con la progressiva diminuzione delle restrizioni dovute al Covid-19 le attività sono continuate anche in presenza, previo appuntamento presso la stanza-studio del referente. L'attività di orientamento in itinere, oltre che a fornire un supporto alle singole problematiche riscontrate dagli studenti fornisce un utile strumento di divulgazione degli avvisi e delle informazioni che attraverso lo strumento del canale social vengono immediatamente veicolate agli studenti. Questa modalità si è rivelata particolarmente utile e veloce.

(<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/avvisi/432-dal-17-05-2021-inizio-attivita-sperimentale-di-orientamento-e-tutorato-in-itinere>)

L'attività di Orientamento e Tutorato in itinere si è rivelato un utile strumento di collegamento diretto con gli studenti, sia per veicolare informazioni e avvisi che per risolvere problematiche individuali, le attività hanno coinvolto attivamente, attraverso scambi di comunicazioni, circa il 10 % di tutta la platea di studenti del Dipartimento e la totalità degli stessi per quanto riguarda gli avvisi, tale attività ha riscosso un giudizio molto favorevole anche se ancora migliorabile. I dati di interazione con i teams dedicati sono i seguenti: Tutor Room STE+APIA circa 150 accessi a settimana per il 2021 e 120 per il 2022. Per i due anni, relativamente ai docenti tutor è stato suggerito a ciascuno di organizzare un Team sulla piattaforma Microsoft Teams, a cui partecipano le matricole e tutti gli altri. In questa stanza virtuale vengono organizzati almeno due incontri all'anno con le matricole e un incontro annuale con gli studenti di anni successivi al primo. A conclusione di questi incontri, il tutor didattico somministra il questionario di soddisfazione sulle attività di orientamento in itinere. Sul sito del Dipartimento, nella sezione Didattica, è stata predisposta una pagina dedicata che illustra l'articolazione delle attività (a livello dipartimentale e di CdS), riporta i contatti del Responsabile per l'Orientamento e tutorato in itinere, pubblica annualmente i nomi dei Tutor alla pari e contiene i link alle pagine dei Tutor didattici per ciascun CdS.

- per le problematiche disciplinari specifiche e, in particolare, per le discipline di base, quali Fisica, Analisi I e Analisi 2, Disegno, in base alle risorse disponibili sono stati periodicamente bandite attività di tutorato su fondi ministeriali, con copertura riservata a studenti iscritti a corsi di laurea magistrale o a dottorati di ricerca dell'Ateneo (bandi: n.119586 del 5/10/2016; n. 1079 del 9/1/2017; n. 146724 del 12/10/2017; n. 49169 del 20/3/2018, n. 28637 del 15/2/19); i risultati di queste attività sono stati giudicati soddisfacenti dai docenti Interessati. Il Tutorato ministeriale in aree disciplinari specifiche consiste nel supporto allo studio con approfondimenti, esercitazioni, verifiche nelle discipline in cui si riscontrano maggiori difficoltà da parte degli studenti, attraverso l'ausilio di figure specializzate, opportunamente selezionate allo scopo. Il Corso di studio ha aderito alla richiesta di finanziamento di un PIANO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO (POT) 2017-2018, rivolto alle classi di laurea L7, L8, L9, L23, nel progetto che ha come soggetto capofila il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Napoli Federico II. Tale piano, finanziato con Decreto MIUR 359/4.3.2019, mette a disposizione risorse aggiuntive specificamente destinate anche a monitorare regolarmente le performance degli alunni e a formare un alto numero di tutor-studenti capaci di assistere gli iscritti nelle attività formative. È stato dunque, sfruttato per il potenziamento delle attività di turato con interventi nelle materie di base,

in cui si registrano le maggiori lacune nella prima attività svolta dagli immatricolati: Analisi matematica (21 ore di tutorato) e Disegno tecnico per l'edilizia (22 ore di tutorato) (bando n.176562 del 4.12.2019, approvazione atti prot. n. 185278 del 20.12.2019, rep. 759/2019); Storia dell'architettura (43 ore di didattica integrativa) (Cfr. CCdS n.7, del 27.11.2019, punto 8; bando n. 177412 del 6.12.2019; approvazione atti prot. n. 185996 del 23.12.2019, rep. N. 759/2019). Il tutorato ministeriale in aree disciplinari specifiche si è espletato anche tramite l'affidamento di contratti nelle discipline di base, quali la Fisica (bando prot. n. 28637 del 15.2.2019), la Matematica (bando prot. n. 110667 del 18.7.2019; approvazione atti prot. N. 137688 del 17.9.2019, rep. DDADI 116/2019) e l'Analisi Matematica (bando prot. n. 136049 del 22.7.2020; approvazione atti prot. N. 156949 del 21.9.2020, rep. DDADI 86/2020- bando 15-09-2021 pubblicato Decreto bando prot.n. 138268 del 14/09/2021 - repertorio: DADI n. 111/2021).

Tra gli aspetti positivi si segnala che per la prima volta nell'a.a. 22/23 è stato conferito l'incarico di tutorato didattico per il corso di Analisi Matematica autonomo rispetto ad A5 (VERBALE N. 6 _ Seduta del 7 dicembre 2022).

- per le problematiche relative a studenti diversamente abili, il CdS si è avvalso nell'intero quinquennio di tutor appartenenti allo stesso percorso didattico con le competenze atte ad assistere gli studenti negli studi, o di studenti più anziani (cosiddetti tutor "specializzati", quali dottorandi, dottori di ricerca o iscritti ai master attinenti al percorso di studi dei corsi di laurea che afferiscono alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) dotati delle conoscenze necessarie per supportare gli allievi nella preparazione degli esami (bandi n. 528 del 15/3/2013; n. 319 del 24/3/2014; n. 27023 del 6/5/2015; n. 50433 del 25/5/2016; n. 95183 del 3/7/2017; n. 113896 del 20/7/2018). Le attività di sostegno alla didattica verso tutti gli studenti di questa categoria che ne hanno fatto richiesta, erogate annualmente, hanno dato esiti positivi. Il tutorato rivolto agli studenti con disabilità, inoltre, è stato garantito da tutor "alla pari" e specializzati dedicati anche agli studenti iscritti a questo Corso di studi (bando prot. n.113896 del 20.7.2018; Approvazione atti prot. n. 135000 del 20.7.2018; bando prot. 71629 del 27/5/2019- bando prot. n.156748 del 17.10.2019 rep. 139/2019; Approvazione atti prot. n. 163005 del 4.11.2019, rep. 152/2019, bando n. 147762 del 26.8.2020, approvazione atti prot. 167493 del 7.10.2020; e bando prot. n.53996 del 22.3.2021; approvazione atti del 26.4.2021 - Bando di selezione per il conferimento di n.2 contratti 07-09-2021 pubblicato Decreto dd prot.n.134178 del 07/09/2021_ bando di selezione; e bando Decreto dd prot.n.134178 del 07/09/2021_ bando di selezione; approvazione atti Prot. n. 151876 del 07/10/2021 - Repertorio: DADI N. 130/2021).

In merito alle attività svolte, si evidenzia che l'anno 2022 è stato caratterizzato da una condizione di transizione in cui si è cercato di passare dalle restrizioni imposte nei due anni precedenti per limitare la diffusione delle infezioni da COVID 19 ad una condizione di maggiore libertà, in cui si sta cercando lentamente di ritornare alla normalità. Questo ha condizionato anche lo svolgimento degli interventi effettuati dal DADI a favore degli studenti diversamente abili, con DSA e difficoltà temporanee, cercando di soddisfare le esigenze di quanti si trovavano nella condizione di non poter raggiungere il Dipartimento e quanti invece lo vivevano quotidianamente. È stato previsto, quindi, lo svolgimento del tutorato in modalità ibrida, ovvero, gli studenti sono stati supportati sia per via telematica che in presenza. L'assistenza per via telematica è stata svolta mediante la piattaforma Microsoft TEAMS al fine di supportare adeguatamente gli studenti in difficoltà che, per vari motivi, non potevano raggiungere il Dipartimento. Parallelamente, è stata adeguatamente allestita un'aula del dipartimento per lo svolgimento del tutorato in presenza, per quanti vivessero il Dipartimento o preferissero incontrare di persona i tutor. Tutte le informazioni sui servizi offerti e le modalità di accesso ai servizi per studenti con disabilità (anche temporanee) o DSA sono disponibili sulla pagina "INCLUSIONE, DISABILITA', DSA" di Dipartimento (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>), oppure visitando il sito del CID (<https://inclusione.unicampania.it/>).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Sul sito dipartimentale lo studente può attingere a informazioni sui prerequisiti richiesti per l'accesso e per i singoli insegnamenti. Per quanto riguarda i primi, il corso, a numero programmato all'atto della sua istituzione, a partire dall'a.a. 2017/18 è ad accesso libero e non ci sono verifiche che possano precludere l'immatricolazione. Risulta invece obbligatoria, dopo l'iscrizione, una verifica delle conoscenze preliminari nelle discipline di base (Matematica e Storia), il cui accertamento è necessario per poter accedere agli esami dei corsi corrispondenti. Tale accertamento è delegato al docente e avviene, solitamente, tramite la somministrazione di test riferiti ai contenuti impartiti nelle scuole superiori. La prova, qualora non superata, viene reiterata dallo studente, che riceve indicazioni dal docente su come colmare le proprie lacune. Per agevolarne la preparazione, vengono annualmente pubblicati sul sito dei test di esercitazione ed autovalutazione (verbale n.5 del 16/06/2017, punto 3 e SUA 2023 e regolamento didattico punto 9). A livello dei singoli corsi, le schede insegnamento individuano chiaramente le conoscenze preliminari, se richieste e se ritenute necessarie. Alcune criticità riferite alle materie di base hanno richiesto e continuano a richiedere, per la loro risoluzione, un'attività aggiuntiva di tutorato, attualmente erogata solo in alcune discipline.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

L'organizzazione della didattica prevede una modalità di gestione unicamente a livello dipartimentale. Tale organizzazione – orari delle lezioni, calendari di esami e di laurea – viene discussa come consueto in sede di CCdS e comunicata attraverso il sito, ed è stata studiata per favorire anzitutto le esigenze dello studente. La formulazione dell'orario delle lezioni, nei due periodi dell'anno in cui sono ripartite, è tale da prevedere sufficienti spazi per lo studio individuale, sia attraverso giorni liberi dalla frequenza, sia attraverso orari compattati.

Negli insegnamenti a carattere di laboratorio, dopo una fase iniziale di trasferimento delle conoscenze fondamentali da parte del docente, si possono disporre attività didattiche flessibili, rivolte ai singoli o a gruppi più o meno numerosi di studenti. Sono sempre previsti percorsi formativi con frequenza concordata (in deroga alla soglia del 70% fissata da regolamento) per studenti lavoratori e per studenti diversamente abili, unitamente ad attività di supporto (v. Tutorato).

Negli insegnamenti a carattere di laboratorio, dopo una fase iniziale di trasferimento delle conoscenze fondamentali da parte del docente, si possono disporre attività didattiche flessibili, rivolte ai singoli o a gruppi più o meno numerosi di studenti. Sono sempre previsti percorsi formativi con frequenza concordata (in deroga alla soglia del 70% fissata da regolamento) per studenti lavoratori e per studenti diversamente abili, unitamente ad attività di supporto (v. Tutorato). Completa il percorso formativo lo svolgimento delle attività di tirocinio curricolare.

Il CdS prevede il percorso di laurea rallentato (Slow Laurea o regime di studio a tempo parziale) per gli immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo, o provenienti da altro Ateneo, così come disciplinato dal DR 893/2015 e dall'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo. L'organizzazione didattica del regime di studio a tempo parziale viene definita, come disciplinato dall'art.3 del DR 893/2015, dal Dipartimento cui afferisce il CdS, che riceve le richieste dalla Segreteria Studenti. In merito alla riduzione dei contributi universitari da versare, si fa riferimento a quanto previsto dal DR 893/2015.

Per i lavoratori della Pubblica amministrazione (Protocollo PA 110 e lode) le modalità di frequenza dei corsi sono di tre tipologie: "convenzionale", ovvero solo in presenza; "con modalità mista", ovvero con una parte delle attività didattiche erogate a distanza (in modalità sincrona); "prevalentemente a distanza". Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza.
(https://www.unicampania.it/RipartizioniIFS/RAG/PA110lode/2024/Prot_PA110_UNICampania_Vanvitelli-signed-signed.pdf)

Tra i servizi erogati dall'Ateneo, si è rivelato particolarmente utili agli studenti del Corso, il servizio di assistenza agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento, è stato istituito il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID). Il Centro si occupa di accogliere, orientare, e supportare gli studenti dell'Ateneo con disabilità (anche temporanea) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), pianificando e predisponendo gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. Al fine di garantire un supporto personalizzato alle specifiche necessità e peculiarità del percorso di studi scelto dagli studenti, agli studenti diversamente abili (anche temporanea) o con DSA, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in sinergica collaborazione con il CID, ha offerto servizi di tutorato alla "pari" e "specializzato" (i tutor sono selezionati mediante bandi annuali emanati in riferimento alla presenza di studenti con disabilità o DSA nei vari corsi di studio), progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e postazioni dedicate presso la Biblioteca del Dipartimento.

Inoltre, il tutor alla pari è uno studente iscritto ad uno dei Corsi di Studio del Dipartimento che affianca lo studente con disabilità (anche temporanea) o DSA, fornendo sostegno nella fruizione delle lezioni e spostamenti all'interno delle strutture universitarie, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie e, laddove necessario, nello studio di alcune materie. Il tutor specializzato è uno studente iscritto ai Corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi della Campania 'L. Vanvitelli' in possesso della Laurea in uno dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento che svolge prevalentemente attività di indirizzo, di supporto durante tutto il percorso di studi, svolgendo un'attività di intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche, nonché sostegno allo studio individuale per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale.

Internazionalizzazione della didattica

Nell'ambito del Programma Erasmus+ e, partendo dall'a.a. 2022/2023, del Nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027 che prevede la stipula degli accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio tramite la piattaforma Dashboard gestita dall'ufficio internazionalizzazione di Ateneo, si evidenzia un incremento degli agreement utili agli studenti del CdS fino al 2021 (n. 34), una successiva riduzione legata alla scadenza di alcuni accordi

durante l'emergenza sanitaria (n. 20) e un nuovo incremento per gli accordi utili alle attività dal svolgersi nell'a.a. 23/24 (n. 34).

In particolare, per i corsi di studi del I raggruppamento (Corso di Studio Magistrale in Architettura a c.u., Corso di Studio triennale in Scienze e Tecniche dell'Architettura e Corso di Studio Magistrale in Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia) sono istituiti per il periodo 2014-2021 accordi con n. 35 Università Straniere al mese di maggio 2022 sono istituiti accordi con n. 23, al mese di maggio 2023 sono n.20. Attualmente gli accordi sono n. 34 (https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/Sedi_con_info/Architettura.pdf) offrendo una concreta e ampia possibilità a laureandi e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee, avvantaggiandosi anche dei programmi Erasmus+ per studio e/o traineeship.

Dall'a.a. 2015/2016 l'Università della Campania Luigi Vanvitelli ha istituito delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, attualmente n. 10 (https://www.unina2.it/RipartizioniFS/RAG/International/Bando_Docenti_2022-2023/Elenco_SEDI_Erasmus_Studio_Extra_UE_24-25.pdf).

La scarsissima partecipazione degli allievi alle attività di internazionalizzazione registrata nel precedente Riesame e dovuta soprattutto da fattori economici, da una non adeguata preparazione linguistica e, non ultima, dalla mancanza di una capillare informazione tra gli studenti, ha visto nel quinquennio in esame un maggiore interesse (v. indicatore iC10 riferito alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti). Tale interesse si è concretizzato non solo in una partecipazione più ampia al bando da parte degli studenti del CdS ma anche in un posizionamento utile in graduatoria (tutti i partecipanti provenienti dal CdS risultano idonei) nello svolgimento di periodi all'estero sia per studio che per traineeship. A partire dal 2019 nell'ambito delle azioni previste per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti, è stato predisposto un calendario di incontri in aula/da remoto con il referente AQ internazionalizzazione e il referente DADI per illustrare il bando e rispondere ad eventuali quesiti da parte degli studenti e al fine di coadiuvare i candidati e i vincitori presentatisi alle selezioni nella predisposizione della documentazione necessaria nelle diverse fasi della procedura, così come alla preparazione linguistica, si svolge una costante attività di tutorato.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outcoming è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, compreso il riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Per il CdS, tali attività sono svolte dal referente internazionalizzazione in seno al Gruppo AQ e al referente internazionalizzazione del Dipartimento.

L'Ateneo ha attivato il progetto "buddy" attraverso contratti di collaborazione part-time sottoscritti con gli studenti per il supporto alle attività di mobilità internazionale che dovranno agevolare l'esperienza di mobilità internazionale sia degli studenti incoming che outgoing, il Dipartimento nel quinquennio in esame ha beneficiato di tale figura.

L'Ateneo, inoltre, in un'ottica di potenziamento dei programmi connessi all'internazionalizzazione offre dall'a.a. 21/22 attraverso la piattaforma digitale Rosetta Stone, corsi di lingua completi e gratuiti per studenti, docenti e personale amministrativo che potranno sviluppare e potenziare le proprie abilità linguistiche. La piattaforma, che viene promossa anche all'interno del CdS, permette di scegliere tra 24 lingue, compresa la lingua italiana a favore di studenti non italiani iscritti ai Corsi di Studio.

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti favorendo anche attività integrative di carattere internazionale quali workshop all'estero e Convegni Internazionali e International Lecture presso il Dipartimento e pubblicate sulla pagina web del Dipartimento e sui canali social istituzionali (<https://www.architettura.unicampania.it/>).

Per offrire opportunità internazionali anche a chi non partecipa a progetti Erasmus+, nell'a.a. 2021/22, sono state incluse esperienze non selettive in sedi internazionali anche tra le attività formative di base.

Azione Correttiva n. 1

Incremento numero iscritti

Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modifiche del Manifesto degli studi del 2020-201 (verbale n. 2 dell'8 maggio 2020) e del 2023-2024, sempre nel rispetto dell'Ordinamento Didattico, e la continuità di filiera formativa coerente nella Laurea Magistrale LM-4, a partire dall'anno accademico 2023-24. 2. Incremento e modifiche delle strategie di orientamento in relazione alle nuove modalità introdotte dal PNRR, come indicato nel Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-2022. 3. Al fine di fidelizzare i neoiscritti, sono stati progettati e prodotti alcuni gadgets (sacche di tela, borracce, pen drives) personalizzati per il Corso di Studio, da distribuire negli incontri da promuovere dopo l'apertura delle iscrizioni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Con riferimento alla scheda SMA 2023 (Gruppo A) si segnala un costante aumento degli avvisi di carriera al I anno, pari a 50 nel 2018, a 62 nel 2019, e 57 nel 2020, 67 nel 2021, sono arrivati a 72 nel 2022; resta quasi costante, invece, rispetto all'anno precedente il dato relativo agli immatricolati puri, risultato pari a 48 a fronte dei 46 dei due anni precedenti. Questi dati appaiono connessi alle varie azioni migliorative messe in campo negli ultimi anni. Nel 2022 il numero degli iscritti totali (pari a 205, di cui regolari 141) risulta in aumento rispetto all'anno precedente (pari a 205, di cui 141 regolari - iC00b e iC00d SMA 2023).

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento dei risultati della didattica
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione di bandi per la selezione di tutor studenti capaci di assistere gli iscritti nelle attività formative (PIANO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO - POT 2017-2018; bando n.176562 del 4.12.2019; bando n. 177412 del 6.12.2019; bando prot. n. 28637 del 15.2.2019); bando prot. n. 110667 del 18.7.2019; bando prot. n. 136049 del 22.7.2020; bando prot.n. 138268 del 14/09/2021). 2. Dal 2019, ogni anno il Consiglio del Corso di studi individua un gruppo di professori o ricercatori tutor tra i docenti il cui numero rispetto a quello degli studenti è stabilito in modo da assicurare incontri frequenti ed efficaci. I docenti individuati e assegnati in sede di Consiglio al principio dell'anno accademico. 3. Nell'a.a. 2020/21 il Dipartimento attraverso il suo Coordinamento Didattico ha ulteriormente promosso le attività di Orientamento e Tutorato in itinere attraverso azioni volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio anche introducendo alla nuova figura del docente Referente per l'orientamento in itinere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Per quanto riguarda gli Indicatori relativi alla didattica (SMA 2023 - gruppo A), la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) rivela una progressiva crescita nell'arco dell'ultimo biennio, raggiungendo nel 2021 il 53.7%, tali valori sono superiori rispetto alla media dell'area geografica Sud (39.8%) e a quella degli Atenei italiani non telematici (40.1%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) dimostra un aumento significativo nell'ultimo anno: si passa infatti dal 36.4% nel 2021 al 50% del 2022, valore superiore sia alla media dell'area geografica Sud (36.1%) che nazionale (33.2%).

Azione Correttiva n. 3	Ampliamento bacino di utenza degli iscritti
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliamento attività di orientamento extra-provincia attraverso una consulenza orientativa specifica, individuale o di gruppo, rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e/o presso le sedi scolastiche finalizzate anche a implementare l'afflusso di studenti da aree geografiche poco rappresentate nella propria platea. 2. Dal mese di gennaio 2021 il Dipartimento ha intrapreso un percorso di potenziamento delle attività di Orientamento extra regione attraverso la nomina del referente specificamente dedicato all'orientamento fuori regione https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Per quanto riguarda gli Indicatori relativi alla didattica (SMA 2023 - gruppo A), i valori riguardanti la provenienza di studenti da altre regioni (iC03) segnano un miglioramento dall'anno precedente, passando dallo 0% al 1.4%.

Azione Correttiva n. 4	Ampliamento mobilità internazionale
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio, a partire dal 2019 di una capillare informazione agli studenti riguardo le opportunità offerte dagli accordi di mobilità internazionale in essere; 2. Promozione da parte del referente in seno al gruppo AQ e del Referente del Dipartimento di incontri dedicati agli studenti del secondo e del terzo anno del CdS con la partecipazione di studenti che avevano già svolto l'esperienza all'estero;

	<p>3. Supporto da parte del referente in seno al gruppo AQ e del Referente del Dipartimento agli studenti durante le diverse fasi di partecipazione al bando, fungendo anche da tramite con le strutture di servizio dell'Ateneo.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>I valori riferiti agli Indicatori di Internazionalizzazione (SMA 2023 - gruppo B), per i quali la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) è fino al 2020 pari a 0,0‰, hanno subito un notevole incremento (nel 2021 il valore è di 12.5%) grazie alle strategie messe in atto a partire dal 2018 (percentuale pari 0.4%) incentrate sia su una più capillare informazione sui programmi Erasmus+ tramite il docente del Gruppo per la Assicurazione della Qualità insieme al delegato di Dipartimento alle politiche di internazionalizzazione, sia su una costante attività di tutorato verso i vincitori presentatisi alle selezioni, in modo da coadiuvarli nella preparazione linguistica e nella predisposizione della documentazione necessaria. Tali azioni nel 2020 avevano, di fatto, conseguito esiti apprezzabili rispetto alla partecipazione degli studenti al bando Erasmus+, con una idonea posizione nelle relative graduatorie ma gli effetti concreti nella stessa annualità accademica furono impediti dalla crisi pandemica. Il valore di riferimento per il 2021 è superiore rispetto alla media dell'area geografica Sud (5.1%) e a quella degli Atenei italiani non telematici (3.2%).</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Presentazione delle attività relative all'orientamento**

Breve Descrizione: attività di Orientamento del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/orientamento>)

Documenti a supporto:

- Titolo: **SUA 2023, SUA 2024**

Breve Descrizione: quadro B5

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA CdS](#)

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#schede-sua>

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento didattico del CDS**

Breve Descrizione: Regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Manifesto degli Studi**

Breve Descrizione: Manifesto degli studi Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#manifesto-degli-studi>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Inclusione disabilità**

Breve Descrizione: Attività per favorire inclusione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Commissione Job Placement**

Breve Descrizione: organizza attività e contribuisce agli eventi di Ateneo

Upload / Link del documento: (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement#servizi-per-gli-studenti-ed-i-laureati>)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Offerta formativa per i Dipendenti della Pubblica Amministrazione**

Breve Descrizione: dipendenti pubblici interessati al programma PA 110 e lode

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Programma Erasmus+**
- Breve Descrizione: accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/Sedi_con_info/Architettura.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Piattaforma digitale Rosetta Stone**
- Breve Descrizione: corsi di lingua completi e gratuiti per studenti
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/servizi-on-line-docenti-e-ricercatori/corsi-di-lingua-rosetta-stone>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Per quanto attiene l'orientamento si evidenzia, a partire dal 2019 (VERBALE GAQ N. 2 _ Seduta del 16 gennaio 2019), un progressivo incremento nel partecipare agli incontri presso le scuole e a organizzare appuntamenti negli istituti secondari del bacino territoriale extra casertano (basso Lazio, Campania settentrionale) dove è stata promossa la conoscenza del CdS. A tale proposito il gruppo AQ con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti, tenendo conto delle indicazioni

a scala di Ateneo e di Dipartimento, ha concordato modalità, strumenti e contenuti da presentare ai Dirigenti degli istituti scolastici superiori, ai docenti referenti dell'orientamento in uscita, nonché agli studenti da orientare.

Per le tematiche dell'orientamento e del tutorato, si ricorda che i fondi POT di cui il CdS si è avvantaggiato hanno consentito sia di acquisire gadgets per gli studenti del CdS e per quelli delle scuole dove si sono svolte le attività di orientamento, sia di finanziare un lavoro di comunicazione-video sugli obiettivi e le opportunità offerte dal CdS per l'attività promozionale sui social, del cui coordinamento dei contenuti si è occupato il gruppo AQ, la realizzazione è stata affidata alla ditta assegnataria (VERBALE N. 1 _ Seduta del 5 febbraio 2020).

Inoltre, al fine di promuovere il CdS, dal 2019 è stata avviata (VERBALE AQ N. 3 _ Seduta del 13 maggio 2019) un incremento e una gestione più razionale dei canali social, invitando i docenti a favorire la produzione di elaborati grafici compatibili con le indicazioni della Commissione per la Comunicazione così da poter essere inclusi anche nell'Annuario.

L'attività social è stata strategica durante il periodo della pandemia per garantire la continuità delle attività di promozione e orientamento.

Le attività di PCTO concordate con alcune scuole secondarie del territorio aversano, coniugando le esigenze dell'orientamento con quelle di Terza Missione, hanno contribuito a rendere più capillare la promozione del CdS, a rafforzare il rapporto con il territorio e meglio realizzare un coordinamento formativo verticale tra Scuola Secondaria e Università.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Già dal 2019, ogni anno il Consiglio del Corso di studi individua un gruppo di professori o ricercatori tutor tra i docenti, ai quali gli studenti possono riferirsi durante l'intero percorso di laurea per risolvere ed esaminare le eventuali situazioni di difficoltà o di incertezza incontrate o per ricevere indirizzi sugli sviluppi e le prospettive future. Il numero dei tutor rispetto a quello degli studenti è stabilito in modo da assicurare incontri frequenti ed efficaci.

Come evidenziato nel VERBALE N. 2 _ Seduta del 30 marzo 2021, il Delegato del Direttore per la Qualità della Didattica facendo riferimento agli esiti dell'analisi delle Schede SUA_CDS 2020 effettuata dalla Sezione didattica del Presidio di Qualità dell'Ateneo, ha fatto presente che le schede SUA-CdS 2020 dei sei CCdSS afferenti al DADI (incluso il CdS in esame) presentano alcune problematiche che riguardano specificamente l'Orientamento in itinere e le attività di Job Placement. Per quanto attiene il Tutorato in itinere, si tratta di delineare un programma di attività che veda un maggiore impegno dei tutor didattici e di individuare una figura responsabile. Infatti, le attività di Orientamento e Tutorato in itinere (annualmente documentate attraverso la SUA_CdS nel quadro B5), nonostante l'avvenuta identificazione in tutti i CCdSS dei Tutor didattici, al 2021, non sono risultate particolarmente efficaci. La mancata specificazione dei ruoli di tali Tutor e la mancata promozione di questo servizio presso gli studenti ha fatto sì che tale supporto risultasse pressoché inutilizzato da parte degli studenti stessi. A tal fine si è deciso di potenziare figure e azioni svolte per il tutorato in itinere, istituendo una nuova commissione distinta dal gruppo di lavoro dedicato all'Orientamento in ingresso, per supportare docenti tutor e tutor didattici e per monitorare le relative attività.

Si è provveduto alla istituzione della figura di tutor alla pari, studenti senior o dottorandi che possano coadiuvare le matricole nell'uso di servizi e siano di ausilio alla vita universitaria degli studenti più giovani.

I dati emersi dal monitoraggio dei CFU in debito reperiti attraverso la piattaforma Esse3 riportati dalla responsabile del GAQ di STE (VERBALE N. 6 _ Seduta del 4 novembre 2021) tenendo conto dell'obiettivo del piano strategico per la didattica che punta alla riduzione degli abbandoni e dei CFU in debito, hanno spinto a dare maggiore concretezza alla figura del tutor didattico e, pertanto, i docenti hanno tenuto incontri periodici con gli studenti loro assegnati, anche al fine di svolgere attività di monitoraggio in itinere per risolvere le numerose criticità emerse in merito al mancato superamento degli esami, specie per gli studenti fuori corso e per quelli del 2° e 3° anno.

Tra gli aspetti positivi si segnala che per la prima volta nell'a.a. 22/23 è stato conferito l'incarico di tutorato didattico per il corso di Analisi Matematica autonomo rispetto ad A5 (VERBALE N. 6 _ Seduta del 7 dicembre 2022).

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Le azioni finalizzate ad introdurre e accompagnare gli studenti del CdS nel mondo del lavoro hanno beneficiato anche delle attività di tirocinio. Inoltre, in relazione alla eccezionale situazione di regime pandemico Covid-19, sono state semplificate le procedure per il riconoscimento di alcune attività formative a distanza, riconosciute quali attività "affini" al Tirocinio, chiamato tirocinio smart, procedura resesi necessarie per far fronte alla difficoltà dei nostri laureandi a svolgere in

sicurezza i tradizionali tirocini curriculari e a laurearsi senza rallentamenti temporali nel conseguimento del titolo. A tal proposito si segnala, come buona pratica, l'organizzazione di Seminari professionalizzanti rivolti agli studenti del 3° anno per ovviare alle problematiche connesse alle restrizioni legate alla pandemia (VERBALE N. 1 _ Seduta del 4 marzo 2021). I seminari sono stati tenuti con il coordinamento del Referente didattica Gruppo AQ, dall'arch. Giovanni Lanzuise del Comune di Napoli – Ufficio antiabusivismo e condono edilizio, a titolo gratuito, sui seguenti argomenti: pratiche e procedure edilizie; stato legittimo di un immobile; conformità urbanistica e edilizia degli interventi; questioni di normativa edilizia e pratica operatività. Il programma formativo ipotizzato include prove esercitative autonome come, ad esempio, la predisposizione della documentazione per la presentazione di pratica CILA. Sempre secondo la stessa logica si segnalano le esperienze, come tirocinio smart, nell'ambito del Laboratorio di geotecnica in cui i tirocinanti hanno potuto svolgere attività di elaborazione ed interpretazione dei risultati di prove sperimentali di laboratorio (Delibera CdS n. 2 del 30 marzo 2021). Nel 2021, un'ulteriore attività di accompagnamento interessante per gli studenti è stata portata avanti in collaborazione con l'Ordine dei Geometri della provincia di Avellino, attraverso l'organizzazione di un ciclo di seminari dedicati agli studenti del CdS.

Al fine di introdurre miglioramenti nelle attività di Job Placement (VERBALE N. 2 _ Seduta del 30 marzo 2021) la cui necessità è emersa dagli esiti dell'analisi delle Schede SUA_CDS 2020 effettuata dalla Sezione didattica del Presidio di Qualità, il Dipartimento ha deciso di separare le due attività della Commissioni Tirocinio e Job placement nominando due diversi Responsabili.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento nelle sue diverse declinazioni hanno subito un progressivo adattamento ai profili culturali e professionali connessi al CdS. Ciò si è tradotto, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, in un'attenzione particolare agli Istituti Superiori i cui curricula fossero più coerenti con il percorso formativo del CdS e, per quanto riguarda l'orientamento in uscita, in una maggiore attenzione alla filiera interna al DADI, triennale di STE e Magistrale APIA attualmente ARBE, con brevi appuntamenti di presentazione dell'Offerta formativa della Magistrale all'interno di un insegnamento in corso del 2° e 3° anno (VERBALE N. 2 - Seduta dell' 8 maggio 2020).

Un punto di attenzione è stato rivolto al Monitoraggio delle provenienze, dell'efficacia dei sistemi di orientamento e del sito web, compiuto attraverso un questionario on line sottomesso agli immatricolati nell'aa 2020/21 (VERBALE N. 6 _ Seduta del 18 dicembre 2020). I questionari hanno consentito, in breve, di verificare la prevalente utilità del "passaparola", del sito del Dipartimento e delle attività di orientamento, nonché l'efficacia dei profili social del CdS (attivazione 2020). Relativamente alle provenienze scolastiche, la prevalenza è riferita ai licei scientifici, artistici e, poi, agli istituti tecnici per geometri; gli immatricolati solo nel 14% dei casi hanno precedentemente partecipato al test di ingresso al Corso di laurea in Architettura; nel 42.9% dei casi sono interessati ai contenuti architettonici del CdS e nel 54.3% alla fusione degli ambiti culturali architettonici e ingegneristici. L'82.9% degli intervistati intende proseguire gli studi in un percorso magistrale; il 91,4% trova efficaci le pagine del sito del DADI.

Nel sito del DADI, nella sezione didattica, nella pagina dedicata al CdS, è stata inserita (VERBALE AQ N. 4 _ Seduta del 30 settembre 2019) una banda per i test di autovalutazione in cui sono stati pubblicati questionari utili alle matricole per una verifica delle proprie competenze in storia e in matematica (<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#prove-di-autovalutazione>).

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le modalità di orientamento introdotte dal PNRR, come indicato nel Decreto Ministeriale n. 934 del 03-08-2022, stanno gradualmente caratterizzando le strategie e i contenuti connessi all'orientamento il cui obiettivo è quello "di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati, nell'ambito dell'Investimento 1.6 della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione".

Tra le attività di orientamento in itinere, invece, si segnalano le Prolusioni al Cds concepite per introdurre i temi fondamentali connessi all'esperienza del progetto architettonico nell'ambito del contesto costruito, con il supporto di figure provenienti dal mondo accademico e professionale (SUA 2023).

Al fine di supportare gli studenti nel delicato passaggio dalla condizione di studente delle Scuole Superiori a quello Universitario è stato istituito il Welcome Day, giornata dedicata alle matricole del CdS alla presenza del Direttore del DADI, del Presidente e di alcuni docenti del Gruppo Qualità e dei rappresentanti degli studenti del Dipartimento (Verbale CdS N. 5 _ Seduta del 27 ottobre 2022). Questo tipo di incontro ha riscosso ampio consenso da parte dei giovani iscritti e si è reso utile per l'illustrazione di questioni pratiche di ampio interesse per la vita universitaria. È emersa la necessità di introdurre

il tema della Politica della Qualità di Ateneo già nel primo incontro con le matricole e tal fine il Presidente del CdS chiede un maggiore coordinamento con gli organi studenteschi e la Direzione del Dipartimento nell'organizzazione del Welcome Day.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Si, tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere, sono state introdotte delle azioni migliorative per monitorare e limitare abbandoni e gli scarsi rendimenti. A tal fine i docenti sono stati inviati a un più frequente dialogo con gli studenti di cui ciascuno ha il ruolo di tutor, impegnandosi a organizzare almeno due incontri annuali allo scopo (anche a distanza) (VERBALE N. 1 _ Seduta del 4 marzo 2021).

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Con il nuovo Manifesto 2023-24, il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative" prevedendo una serie di incontri di carattere seminariale, principalmente per le esperienze professionali, ed anche formativo, per gli aspetti relativi al cantiere edilizio, da suddividere tra primo e secondo anno e posti in filiera con il Tirocinio formativo previsto al III anno (verbale CCdS 23 gennaio 2023).

Inoltre, ai laureandi e laureati l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", attraverso l'Ufficio Placement, offre la possibilità di usufruire, in maniera veloce, gratuita ed efficiente, di vari servizi mirati all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro ed a preselezioni ad hoc.

A scala di Dipartimento, la commissione Job Placement (<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/job-placement#servizi-per-gli-studenti-ed-i-laureati>), organizza attività e contribuisce agli eventi di Ateneo, quali ad esempio il Coaching tour 2022, ciclo di webinar per studenti, laureandi e neolaureati. Nell'ambito del progetto Job 365, dal 30 maggio al 13 giugno 2022 si è tenuto il Coaching Tour, una rassegna di webinar di orientamento al lavoro dedicata a neolaureati e laureandi dei vari Dipartimenti di Ateneo nell'ambito del quale sono stati affrontati i principali temi relativi all'orientamento al lavoro: la definizione dell'obiettivo professionale, l'importanza delle soft skills, le tecniche di personal branding e il processo di selezione (31 maggio 14:00-18:00 Architettura e Design – on line).

Visto il carattere strategico dell'iniziativa e il successo, in occasione del primo giorno di corsi del secondo quadrimestre dell'a.a. 23/24, d'intesa con il Dipartimento e la commissione placement di Ateneo, nell'ambito del progetto Job 365, il 4 marzo si è tenuta una tappa del Coaching Tour al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale.

Criticità/Aree di miglioramento

Visto il riscontro positivo in termini di iscritti, restano confermate le modalità di promozione in corso di svolgimento e, in generale, in linea con le indicazioni ministeriali. Si ravvisa, comunque, la necessità di verificare nuove opportunità legate alla partecipazione del CdS ad eventi/incontri/laboratori con le Scuole o altre Istituzioni al fine di un miglioramento costante delle attività di orientamento in ingresso.

Richiamando l'obiettivo del piano strategico per la didattica che punta alla riduzione degli abbandoni e dei CFU in debito, si sottolinea la necessità di proseguire nell'obiettivo di dare sempre più concretezza alla figura del tutor didattico e alla pari al fine di evidenziare eventuali criticità in corso così da poter fornire risposte più immediate ed efficaci.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento_Didattico_CdS**

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 9

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Prove autovalutazione**

Breve Descrizione: assolvimento di quest'obbligo formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#prove-di-autovalutazione>.

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Verbali Consiglio Corso di Studio**

Breve Descrizione: pubblicazione dei syllabi degli insegnamenti sul sito

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali CdS

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#verbali-del-corso-di-studio-verbali-2023>
[verbali 2023](#)
[verbali 2022](#)

[verbali 2021](#)

[verbali 2020](#)

[verbali 2019](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Pagina sito web del CDS**
- Breve Descrizione: Presentazione e informazioni CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: (<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia>)

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel Regolamento del Cds <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici>. Il Corso di Studio è ad accesso libero e non è prevista una verifica selettiva che possa precludere l'immatricolazione. Si prevede, invece, dopo l'immatricolazione, una verifica delle conoscenze che rappresenta uno strumento di valutazione della preparazione iniziale dello studente finalizzato a individuare eventuali lacune da colmare. La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avviene tramite prove orientative obbligatorie riguardanti matematica e storia, riferite agli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori. Per gli studenti che ottengono esiti negativi in tale prova, i docenti dei singoli insegnamenti interessati dalle verifiche provvederanno, come più opportuno secondo le proprie esigenze didattiche, a concordare attività di recupero anche in corso d'anno per l'allineamento delle conoscenze. Le lacune emerse dovranno essere colmate nel primo anno di corso e ciò costituisce una condizione obbligatoria per accedere all'esame del relativo insegnamento. La verifica potrà avvenire per colloquio o altra modalità ritenuta idonea e dovrà essere svolta entro la chiusura del corso interessato; in caso di esito nuovamente negativo, la verifica dovrà essere reiterata. Sarà cura dei docenti dei singoli insegnamenti accertare il superamento della prova. Per agevolare l'assolvimento di quest'obbligo formativo, sono resi accessibili sul sito test di esercitazione intesi come prove di autovalutazione. <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#prove-di-autovalutazione>.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste sono individuate e descritte sul sito dedicato al corso di studio del Dipartimento e in alcune riunioni del gruppo AQ (Verbale AQ del 25.6.2020 e n.15 del 13 settembre 2021) è stata sottolineata al referente la necessità di verificare la corretta e completa pubblicazione dei syllabi degli insegnamenti sul sito, già rimarcata e ribadita in alcune adunanze di CCds (Verbale n. 3 del 2 aprile 2019, n. 4 del 6 giugno 2019, n. 3 del 26 giugno 2020, n. 1 del 4 marzo 2021 e n. 3 del 16 febbraio 2023).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avviene tramite prove orientative obbligatorie riguardanti matematica e storia, riferite agli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori. Per gli studenti che ottengono esiti negativi, comunicati ai singoli studenti personalmente, i docenti provvedono, come più opportuno secondo le proprie esigenze didattiche, a concordare attività di recupero anche in corso d'anno per l'allineamento delle conoscenze.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere è stato costruito come un sistema di azioni coordinate volte ad orientare e assistere gli studenti durante il loro percorso di studio, contribuendo al superamento dei possibili ostacoli e favorendo la frequenza agli insegnamenti, l'efficace progressione nella carriera universitaria e la riduzione degli abbandoni, grazie al continuo monitoraggio si mettono in campo correttivi per consentire agli studenti di non demoralizzarsi dinanzi ai primi ostacoli.

Inoltre, sono state regolarmente svolte azioni a supporto della didattica prevedendo dei tutor a supporto dei servizi e delle procedure amministrative, e con tutor accademici per il percorso universitario. Inoltre, il referente in seno al gruppo AQ, come richiesto anche dalla Commissione paritetica (Relazione 2023) si occupa di monitorare gli studenti che hanno necessità di sostegno e di invitare i docenti tutor (pubblicati sul sito web annualmente) a contattare coloro che manifestano difficoltà nell'acquisizione dei CFU ed accertarne le ragioni (Verbali CCdS n. 3 del 2 aprile 2019, n. 5 del 10 luglio 2019, n. 6 del 30 Settembre 2019, n. 2 dell'8 maggio 2020, n. 3 del 26 giugno 2020, n. 5 del 26 ottobre 2020, n. 1 del 4 marzo 2021, n. 2 del 30 marzo 2021, n. 1 del 19 gennaio 2022, n. 3 del 20 aprile 2022, n. 4 del 22 maggio 2023). I docenti tutor si occupano di contattare gli studenti in condizioni di criticità (Verbale del CcDS n. 3 del 20 aprile 2022). A tal fine, a partire dal 2022 è stato individuato con la Segreteria didattica il procedimento attraverso il quale, mediante la piattaforma U-Gov, è possibile acquisire dati relativi agli studenti che hanno cfu in debito o che appaiono in procinto di abbandonare gli studi perché in ritardo nel pagamento delle tasse. A ciò si aggiunge il tutorato in materie di base, partito dal 2019.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avviene tramite prove orientative obbligatorie riguardanti matematica e storia, riferite agli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori. Per gli studenti che ottengono esiti negativi in tale prova, i docenti dei singoli insegnamenti interessati dalle verifiche provvederanno, come più opportuno, secondo le proprie esigenze didattiche, a concordare attività di recupero anche in corso d'anno per l'allineamento delle conoscenze. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso e costituiscono condizione obbligatoria per accedere all'esame del relativo insegnamento. La verifica potrà avvenire per colloquio o altra modalità ritenuta idonea e dovrà essere svolta entro la chiusura del corso interessato; in caso di esito nuovamente negativo, la verifica dovrà essere ripetuta. È cura dei docenti dei singoli insegnamenti accertare il superamento della prova, come chiarito nei Syllabi degli insegnamenti (art. 9 Regolamento Didattico vigente). Dalla Relazione della Commissione paritetica 2023 emerge che le conoscenze preliminari (D1) risultano più che sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame (7,59).

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Criticità/Aree di miglioramento

Come esplicitato dalla Relazione della Commissione paritetica 2023 emerge che le conoscenze preliminari (D1) risultano più che sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame (7,59). Pertanto, non emergono criticità.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento didattico del CDS Breve Descrizione: Regolamento didattico Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <p>DDocumenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Inclusione disabilità Breve Descrizione: Attività per favorire inclusione Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Il Corso di Studio prevede per tutti gli insegnamenti un obbligo di frequenza pari al 70%. Sono tuttavia contemplate particolari agevolazioni per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio studenti lavoratori, diversamente abili, ecc.) ai quali, dietro richiesta da presentare alla Segreteria Studenti accompagnata da documentata attestazione delle suddette esigenze, il CCdS potrà riconoscere una esenzione dalla frequenza, nella percentuale massima del 70%. Per la residua parte dell'impegno in aula sull'ammontare complessivo dei crediti (minimo 30%), il CCdS assegna gli obblighi di frequenza.

Il CdS prevede il percorso di laurea rallentato (Slow Laurea o regime di studio a tempo parziale) per gli immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo, o provenienti da altro Ateneo, così come disciplinato dal DR 893/2015 e dall'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per gli studenti con disabilità il CdS si affianca al CID (Centro Inclusione Disabili di Ateneo) con il quale viene programmato un percorso di sostegno organizzato sulle specifiche esigenze dello studente disabile. La presenza di due diverse figure di responsabili del tutorato (alla pari e specializzati) permette agli studenti con disabilità di essere seguiti a seconda delle difficoltà specifiche che possono incontrare durante il per-corso di studi.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

I metodi d'insegnamento e le modalità di verifica della preparazione individuale consentono allo studente di acquisire, in linea con il sistema dei descrittori del titolo di studio adottato in ambito europeo, capacità di comprensione e di studio autonomo (necessarie per intraprendere gli studi successivi e per l'aggiornamento delle proprie competenze, a sua volta assolutamente indispensabile in un settore in continua evoluzione). Dalla Relazione della Commissione paritetica 2023 emerge che le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) risultano adeguate al livello di apprendimento atteso.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Nell'a.a. 2021/22, sono state attivati percorsi di approfondimento, attraverso i workshop Riverside e Sideway, in collaborazione con l'Università Politecnica di Tirana (Albania), durante i quali si sono svolte lezioni frontali ed attività di rilievo manuale e strumentale sul campo. A ciascun workshop hanno partecipato oltre 30 studenti del 1° e del 3° anno di corso, che hanno ampiamente apprezzato l'esperienza di comunità fuori sede.

Il corso di studi beneficia delle attività integrative organizzate dal Dipartimento, comprese in 'STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN', ciclo di eventi a cadenza settimanale, in orario libero dalla didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo o in remoto su piattaforma Microsoft Team.

Per tutto l'anno nella sede del Dipartimento si svolgono, inoltre, conferenze, mostre, incontri e dibattiti sui temi dell'architettura e del design, che coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione.

Nell'ambito degli eventi a cui hanno partecipato gli studenti del Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia nell'aa 2022/23, si segnalano workshop tematici, incontri e lectio magistralis di esperti e professori italiani e stranieri, organizzati ai fini di allargare l'orizzonte conoscitivo ed esperienziale degli studenti su differenti tematiche, tutte inerenti il profilo formativo (Quadro B5, SUA 2023)

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il Corso di Studio prevede per tutti gli insegnamenti un obbligo di frequenza pari al 70%. Sono tuttavia contemplate particolari agevolazioni per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio studenti lavoratori, diversamente abili, ecc.) ai quali, dietro richiesta da presentare alla Segreteria Studenti accompagnata da documentata attestazione delle suddette esigenze, il CCdS potrà riconoscere una esenzione dalla frequenza, nella percentuale massima del 70%. Per la residua parte dell'impegno in aula sull'ammontare complessivo dei crediti (minimo 30%), il CCdS assegna gli obblighi di frequenza.

Il CdS prevede il percorso di laurea rallentato (Slow Laurea o regime di studio a tempo parziale) per gli immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo, o provenienti da altro Ateneo, così come disciplinato dal DR 893/2015 e dall'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo. L'organizzazione didattica del regime di studio a tempo parziale viene definita, come disciplinato dall'art.3 del DR 893/2015, dal Dipartimento cui afferisce il CdS, che riceve le richieste dalla Segreteria Studenti. In merito alla riduzione dei contributi universitari da versare, si fa riferimento a quanto previsto dal DR 893/2015.

Per gli studenti con disabilità il CdS si affianca al CID (Centro Inclusione Disabili di Ateneo) con il quale viene programmato un percorso di sostegno organizzato sulle specifiche esigenze dello studente disabile. La presenza di due diverse figure di responsabili

del tutorato (alla pari e specializzati) permette agli studenti con disabilità di essere seguiti a seconda delle difficoltà specifiche che possono incontrare durante il per-corso di studi.

Per i lavoratori della Pubblica amministrazione sono sancite le modalità di frequenza stabilite dal Protocollo PA 110 e lode https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/PA110lode/2024/Prot_PA110_UNICampania_Vanvitelli-signed.pdf.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli è impegnata a supportare i suoi studenti durante l'intero percorso universitario attraverso diversi servizi di supporto e cura. Per coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento, è stato istituito il Centro di Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID). Il Centro si occupa di accogliere, orientare, e supportare gli studenti dell'Ateneo con disabilità (anche temporanea) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), pianificando e predisponendo gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria. Al fine di garantire un supporto personalizzato alle specifiche necessità e peculiarità del percorso di studi scelto dagli studenti, agli studenti diversamente abili (anche temporanea) con DSA, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, in sinergica collaborazione con il CID, ha offerto servizi di tutorato alla "pari" e "specializzato" (i tutor sono selezionati mediante bandi annuali emanati in riferimento alla presenza di studenti con disabilità o DSA nei vari corsi di studio), progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive e postazioni dedicate presso la Biblioteca del Dipartimento. In particolare, il tutor alla pari è uno studente iscritto ad uno dei Corsi di Studio del Dipartimento che affianca lo studente con disabilità (anche temporanea) o DSA, fornendo sostegno nella fruizione delle lezioni e spostamenti all'interno delle strutture universitarie, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie e, laddove necessario, nello studio di alcune materie. Il tutor specializzato è uno studente iscritto ai Corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" in possesso della Laurea in uno dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento che svolge prevalentemente attività di indirizzo, di supporto durante tutto il percorso di studi, svolgendo un'attività di intermediazione con i docenti e con il personale universitario, sia rispetto ai percorsi formativi che alle necessità burocratiche, nonché sostegno allo studio individuale per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Mancanza di iniziative a supporto della genitorialità: Revisione del Regolamento di Cds e integrazione della modulistica predisposta in relazione alle agevolazioni sulla frequenza.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Programma Erasmus+**

Breve Descrizione: accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https](https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/Sedi_con_info/Architettura.pdf)

https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/Sedi_con_info/Architettura.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Piattaforma digitale Rosetta Stone**
Breve Descrizione: corsi di lingua completi e gratuiti per studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/servizi-on-line-docenti-e-ricercatori/corsi-di-lingua-rosetta-stone>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento_Didattico_CdS**
- Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 18
Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#regolamenti-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Verbali Consiglio Corso di Studio**
Breve Descrizione: acquisizione di CFU conseguiti all'estero
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): VERBALE N.3 _ Seduta del 16 febbraio 2023.
Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#verbali-del-corso-di-studio-verbali-2023>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Nell'ambito del Programma Erasmus+ e, partire dall'a.a. 2022/2023, del Nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027 che prevede la stipula degli accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti, si evidenzia un incremento degli agreement utili agli studenti del CdS (corsi di studi del I raggruppamento: Corso di Studio Magistrale in Architettura a c.u., Corso di Studio triennale in Scienze e Tecniche dell'Architettura e Corso di Studio Magistrale in Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia) offrendo una concreta e ampia possibilità a laureandi e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee, avvantaggiandosi anche dei programmi Erasmus+ per studio e/o trainership.

In particolare, per i corsi di studi del I raggruppamento (Corso di Studio Magistrale in Architettura a c.u., Corso di Studio triennale in Scienze e Tecniche dell'Architettura e Corso di Studio Magistrale in Architettura – Progettazione degli Interni e per l'Autonomia) sono istituiti per il periodo 2014-2021 accordi con n. 35 Università Straniere al mese di maggio 2022 sono istituiti accordi con n. 23, al mese di maggio 2023 sono n.20. Per le attività da svolgersi nell'a.a. 23/24 gli accordi sono n. 34

(https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/Sedi_con_info/Architettura.pdf).

Dall'a.a. 2015/2016 l'Università della Campania Luigi Vanvitelli ha istituito delle borse di studio per mobilità internazionale verso istituzioni universitarie extra-UE, attualmente n. 10 (https://www.unina2.it/RipartizioniFS/RAG/International/Bando_Docenti_2022-2023/Elenco_SEDI_Erasmus_Studio_Extra_UE_24-25.pdf).

Relativamente all'internazionalizzazione della didattica, visto il riscontro positivo in termini di partecipazione al bando in crescita, si conferma la necessità di proseguire con l'attività capillare di promozione da parte del referente in seno al Gruppo AQ con il coordinamento del referente DADI e il successivo supporto durante tutte le fasi della procedura. Nel complesso, infatti, gli Indicatori relativi all'internazionalizzazione (gruppo B) hanno registrato valori in crescita rispetto al precedente riesame evidenziando solo una criticità per il 2020, principalmente a causa delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19. Il primo riscontro positivo che emerge dall'analisi dell'ultimo quinquennio è la partecipazione più ampia al bando da parte degli studenti del CdS ma anche in un posizionamento utile in graduatoria (tutti i partecipanti provenienti dal CdS risultano idonei) nello svolgimento di periodi all'estero sia per studio che per trainership.

Si precisa che in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19 si è reso necessario per l'a.a. 2020/2021 la creazione di diversi scenari di mobilità per studenti in entrata e in uscita per studio e/o tirocinio, offrendo la possibilità di svolgere mobilità in diverse modalità: fisica, virtuale o blended, sulle quali l'Ateneo ha costantemente fornito informazioni attraverso la pagina web. Inoltre, vista la ridotta adesione degli studenti, in generale, al Programma per la.a.2020/2021, l'Agenzia Nazionale Erasmus ha autorizzato l'estensione del periodo di Mobilità Erasmus+ per studio e/o trainership a.a. 2020/2021 fino al 30/09/2022. L'emergenza sanitaria ha impedito, per evidenti limiti imposti da disposizioni governative, lo svolgimento di periodi di mobilità extra UE nell'a.a. 2020/2021.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Sì, a partire dal 2018 sono state messe in atto strategie a supporto del potenziamento della mobilità degli studenti incentrate sia su una più capillare informazione e illustrazione dei programmi Erasmus+ con il docente del Gruppo per la Assicurazione della Qualità insieme al delegato di Dipartimento alle politiche di internazionalizzazione (è stato predisposto un calendario di incontri in aula/remoto), sia su una costante attività di tutorato verso gli studenti risultati idonei e poi assegnatari della borsa di studio, in modo da coadiuvarli nella preparazione linguistica e nella predisposizione della documentazione necessaria.

A partire dall'a.a. 21/22 l'Ateneo consente di frequentare, attraverso la piattaforma digitale Rosetta Stone, corsi di lingua gratuiti per studenti, docenti e personale amministrativo che in tal modo potranno migliorare le proprie abilità linguistiche.

Il CdS, inoltre, favorisce attività integrative a supporto dell'internazionalizzazione quali, ad esempio, workshop all'estero e Convegni Internazionali e International Lecture presso il Dipartimento e pubblicate sui canali social istituzionali del DADI.

Condividendo tale logica, nell'a.a. 2021/22, sono state previste tra le attività formative di base esperienze non selettive in sedi internazionali: nei giorni 14-17 novembre 2021 e 12-15 marzo 2022 si sono svolti a Tirana, i workshop Riverside e Sideway, in collaborazione con l'Università Politecnica di Tirana (Albania), durante i quali si sono tenute lezioni frontali ed attività di rilievo manuale e strumentale sul campo. A ciascun workshop hanno partecipato oltre 30 studenti del 1° e del 3° anno di corso, che hanno ampiamente apprezzato l'esperienza di comunità fuori sede.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità principali relativamente all'internazionalizzazione riscontrate nell'ultimo quinquennio sono riconducibili alla scarsa padronanza della lingua inglese da parte degli studenti che, se da un lato non ne impedisce la partecipazione al bando, dall'altro limita fortemente gli studenti nel concretizzare l'esperienza anche quando assegnatari della borsa di studio: Proposta di modifica dell'art. 18 del Regolamento didattico del Cds.

La difficoltà iniziale di trovare corrispondenze tra gli insegnamenti da seguire durante l'attività Erasmus e quelli che avrebbero dovuto seguire in Italia, trova possibili motivazioni nel timore di sostenere esami non progettuali in una lingua diversa: Si invitano i docenti del CdS a individuare dei contenuti minimi che possano essere più semplici da determinare in insegnamenti tenuti anche in altre università straniere così da agevolare gli studenti nella compilazione del Learning Agreement.

La necessità di incrementare l'acquisizione di CFU conseguiti all'estero e la necessità di rafforzare le politiche di internazionalizzazione (VERBALE N.3 _ Seduta del 16 febbraio 2023): proseguire ed incrementare la partecipazione degli studenti ad attività di workshop e seminari di carattere internazionale svolte anche in sede e l'interazione con gli studenti stranieri, anche PhD student, presenti presso il Dipartimento.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Commissione Paritetica Docenti Studenti**
Breve Descrizione: modalità di verifiche finali e intermedie
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C1

Upload / Link del documento: [Relazione Annuale 2023 CPDS STE.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede Insegnamenti**
Breve Descrizione: modalità di verifiche finali e intermedie
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia/10-didattica/684-insegnamenti-cds-scienze-e-tecniche-dell-edilizia-a-a-2023-2024>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di verifiche finali e intermedie, oltre che espresse dai docenti durante le prime lezioni dell'a.a., sono esaustivamente definite nelle schede relative agli insegnamenti di ciascun CdS ed inserite nelle apposite sezioni del sito di Dipartimento (Quadro C1, Relazione Paritetica 2023)

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Ciascun docente stabilisce i risultati attesi (Syllabus) e ne accerta, secondo le modalità previste, chiaramente esplicitate agli studenti, e sotto la propria responsabilità, il raggiungimento degli stessi.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente illustrate nelle schede degli insegnamenti. Inoltre, ogni docente né da comunicazione agli studenti, unitamente alle modalità di svolgimento della prova finale, ad inizio corso.
<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia/10-didattica/684-insegnamenti-cds-scienze-e-tecniche-dell-edilizia-a-a-2023-2024>.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS si propone un costante controllo dei contenuti offerti nell'attività didattica tramite il referente della didattica del Gruppo AQ e un più intenso confronto con le categorie interessate tramite la consultazione periodica del Comitato di indirizzo, per aggiornare costantemente i profili professionali in uscita. Il cambio del Manifesto degli studi, dettato anche dalle verifiche effettuate, è stato frutto anche di un confronto con il Comitato di indirizzo (Verbale n. 3 del 13 gennaio 2023)

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Aspetto di non interesse per il CdS

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	<i>Ampliamento delle casistiche di esonero dalla frequenza</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Criticità nel raggiungere la percentuale di presenza obbligatoria richiesta dal regolamento didattico del CDS
Azioni da intraprendere	Revisione del Regolamento di Cds in relazione alle agevolazioni sulla frequenza Integrazione della modulistica predisposta per la richiesta della riduzione della frequenza
Indicatore/i di riferimento	Non esiste un indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo (ad esempio indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale), pertanto si propone un monitoraggio interno, basato sulla percentuale di studenti con le caratteristiche in oggetto che abbiano fatto richiesta di esonero e che nell'anno successivo siano riusciti a proseguire al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno o 20 CFU (iC15 e iC15bis)
Responsabilità	Il Presidente del CdS avrà cura di nominare per le azioni da intraprendere un responsabile che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni. Ove necessario, verrà coinvolta una unità di PTA
Risorse necessarie	Il Dipartimento possiede le risorse in termini di docenti e di personale tecnico amministrativo per la realizzazione delle azioni previste. Non sono necessari finanziamenti specifici per il raggiungimento dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	-

Obiettivo n.2	<i>Incrementare l'internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	La necessità di incrementare l'acquisizione di CFU conseguiti all'estero e la necessità di rafforzare le politiche di internazionalizzazione. Le criticità principali relativamente all'internazionalizzazione riscontrate nell'ultimo quinquennio sono riconducibili alla scarsa padronanza della lingua inglese da parte degli studenti che, se da un lato non ne impedisce la partecipazione al bando, dall'altro limita fortemente gli studenti nel concretizzare l'esperienza anche quando assegnatari della borsa di studio; La difficoltà iniziale di trovare corrispondenze tra gli insegnamenti da seguire durante l'attività Erasmus e quelli che avrebbero dovuto seguire in Italia, trova possibili motivazioni nel timore di sostenere esami non progettuali in una lingua diversa.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Proposta di modifica dell'art. 18 del Regolamento didattico del CdS. • Si invitano i docenti del CdS a individuare dei contenuti minimi che possano essere più semplici da determinare in insegnamenti tenuti anche in altre università straniere così da agevolare gli studenti nella compilazione del Learning Agreement. • Proseguire ed incrementare la partecipazione degli studenti ad attività di workshop e seminari ali di carattere internazionale svolte anche in sede e l'interazione con gli studenti stranieri, anche PhD student, presenti presso il Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Gli Indicatori sono quelli dell'Internazionalizzazione (gruppo B) della SMA.
Responsabilità	Il Presidente del CdS avrà cura di nominare per le azioni da intraprendere un responsabile che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni. Ove necessario, verrà coinvolta una unità di PTA.
Risorse necessarie	Il Dipartimento possiede le risorse in termini di docenti e di personale tecnico amministrativo per la realizzazione delle azioni previste. Non sono necessari finanziamenti specifici per il raggiungimento dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	-

Obiettivo n.3	<i>Riduzione degli abbandoni</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il piano strategico per la didattica punta alla riduzione degli abbandoni e dei CFU in debito, pertanto dare sempre più concretezza alla figura del tutor didattico e alla pari al fine di evidenziare eventuali criticità in corso così da poter fornire risposte più immediate ed efficaci.
Azioni da intraprendere	Inserimento nel gruppo AQ di una Referente del tutorato che riesca a coordinare un gruppo di docenti del CdS e ai rappresentanti degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore iC24 della SMA.
Responsabilità	Il Presidente del CdS avrà cura di nominare per le azioni da intraprendere un responsabile che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni. Ove necessario, verrà coinvolta una unità di PTA.
Risorse necessarie	Il Dipartimento possiede le risorse in termini di docenti e di personale tecnico amministrativo per la realizzazione delle azioni previste. Non sono necessari finanziamenti specifici per il raggiungimento dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	-

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS si avvale, come dall'anno della sua istituzione (2013-14) e come si evince dal RCC precedente, prevalentemente di Docenti interni al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale in riferimento alla numerosità ed alla qualificazione adeguata a sostenere le esigenze didattiche e, per gli insegnamenti in cui non è disponibile, di alcuni docenti a contratto anche per gli esperti esterni in lingua straniera.

Dal punto di vista quantitativo, la docenza risulta adeguata anche per qualificazione scientifica, trasferendo, per i contenuti compatibili, gli esiti della propria attività di ricerca e di aggiornamento all'interno della didattica.

La quota dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti è sempre stata superiore ai 2/3 degli studenti (SMA 2023, IC08; RCC 2019).

L'attività didattica è spesso integrata da seminari, conferenze e workshop, con competenze interdisciplinari ed anche a carattere internazionale, come già avveniva in precedenza (RCC 2019). Tutti i seminari, pubblicizzati con anticipo per consentire la partecipazione degli studenti, sono riportati nella pagina web del sito dipartimentale e coinvolgono la maggior parte dei SSD del CdS.

Inoltre, gli studenti sono coinvolti nelle attività formative professionalizzanti, con lezioni e seminari di esperti esterni al CdS. Per le attività di tirocinio sono chiaramente individuabili, sul sito web, una serie di enti e studi esterni per lo svolgimento della suddetta attività in relazione ai contenuti scientifici e culturali.

Nel CdS, ogni anno il Consiglio individua un gruppo di professori o ricercatori tutor tra i docenti, ai quali gli studenti possono riferirsi durante l'intero percorso di laurea per risolvere ed esaminare le eventuali situazioni di difficoltà o di incertezza incontrate o per ricevere indirizzi sugli sviluppi e le prospettive future. Il numero dei tutor rispetto a quello degli studenti è stabilito in modo da assicurare incontri frequenti ed efficaci. I docenti individuati e assegnati in sede di Consiglio al principio dell'anno accademico. La numerosità è congrua al valore di riferimento in rapporto alle attività da svolgere ed al relativo supporto agli studenti.

Le strutture e le attrezzature a sostegno alla didattica sono buone e consentono una didattica congrua al CdS. La Segreteria Studenti e soprattutto la Segreteria Didattica del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offrono l'indispensabile supporto alla gestione delle carriere degli studenti, fungendo anche da terminali per informazioni al primo accesso, come già evidenziato nel RCC precedente.

In merito alle azioni di miglioramento previste nel RCC 2019 si evidenzia:

- La continuità didattica nella copertura degli insegnamenti, in modo da creare una docenza dedicata al corso resta un obiettivo del CdS. Le mutazioni di alcuni insegnamenti avute in precedenza sono state eliminate per garantire una docenza dedicata al corso. L'aggiornamento della docenza relativamente alla didattica nelle diverse discipline è delegato al singolo docente e ai SSD.
- Le dotazioni informatiche a disposizione degli studenti sono ancora un obiettivo da raggiungere. Però considerato che la maggior parte degli studenti si avvale di propri PC, la rete sopperisce alla diffusione di ausili informatici fissi.
- L'incremento delle attività formative esterne (visite guidate, viaggi studio, partecipazione a eventi) è stato pienamente raggiunto con lo specifico inserimento di crediti formativi sia al primo che al secondo anno.
- Infine, la collaborazione di una unità di personale tecnico-amministrativo dedicata al supporto della gestione del CdS è stata raggiunta.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA 2023, SUA 2024**
Breve Descrizione: Sezione Amministrazione quadri B3, B4, B5
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [SUA CdS](#)

<https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#schede-sua>

Documenti a supporto: Verbali Consiglio Corso di Studio

- Titolo: Breve Descrizione: Verbali CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#verbali-del-corso-di-studio>

[verbali 2023](#)

[verbali 2022](#)

[verbali 2021](#)

[verbali 2020](#)

[verbali 2019](#)

Documenti chiave:

- Titolo: **Tutor didattici 2023, 2024**
Breve Descrizione: Tutor didattici
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Tutor Didattici](#)
<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecniche-dell-edilizia#tutor-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I Docenti del CdS sono interni al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e adeguati in riferimento alla numerosità ed alla qualificazione per le esigenze didattiche e, per gli insegnamenti in cui non è disponibile, di alcuni docenti a contratto anche per gli esperti esterni in lingua straniera. Inoltre, gli studenti sono coinvolti nelle attività formative professionalizzanti, con lezioni e seminari di esperti esterni al CdS. Per le attività di tirocinio sono chiaramente individuabili, sul sito web, una serie di enti e studi esterni per lo svolgimento della suddetta attività in relazione ai contenuti scientifici e culturali. In riferimento ai tutor si segnala che sono adeguati per numero e per formazione. Vengono individuati all'interno del CdS con contenuti ed organizzazione delle attività legati ai singoli SSD in relazione all'erogazione dei contenuti culturali e scientifici ed all'organizzazione delle attività didattiche.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il Corso di studi ha individuato all'interno del proprio corpo docente un congruo numero di tutor da affiancare ad ogni singolo studente, il tutor assegnato accompagnerà lo studente fino al conseguimento della laurea.

Nel CdS, ogni anno il Consiglio individua un gruppo di professori o ricercatori tutor tra i docenti, ai quali gli studenti possono riferirsi durante l'intero percorso di laurea per risolvere ed esaminare le eventuali situazioni di difficoltà o di incertezza incontrate o per ricevere indirizzi sugli sviluppi e le prospettive future. Il numero dei tutor rispetto a quello degli studenti è stabilito in modo da assicurare incontri frequenti ed efficaci. I docenti individuati e assegnati in sede di Consiglio al principio dell'anno accademico. La numerosità è congrua al valore di riferimento in rapporto alle attività da svolgere ed al relativo supporto agli studenti.

Inoltre, qualora siano disponibili ulteriori risorse economiche, il CdS chiede al Dipartimento la nomina di tutor specialistici.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

I tutor specialistici sono assegnati dal Dipartimento in base alle esigenze degli studenti in relazione alle discipline ed alla disponibilità di fondi. I tutor vengono assegnati alla filiera scientifica per ampliare le conoscenze degli studenti. Nei casi in cui il CdS ha ravvisato la necessità di tutorati specialistici, ne ha fatto esplicita richiesta agli organi competenti, avendone anche un riscontro immediato.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Sono valorizzate le competenze scientifiche del corpo docenti in relazione agli obiettivi formativi. Dal punto di vista quantitativo, la docenza risulta adeguata anche per qualificazione scientifica, trasferendo, per i contenuti compatibili, gli esiti della propria attività di ricerca e di aggiornamento all'interno della didattica.

La quota dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti è sempre stata superiore ai 2/3 degli studenti con un rapporto del 100%. (SMA 2023, IC08) L'attività didattica è spesso integrata da seminari, conferenze e workshop, con competenze interdisciplinari ed anche a carattere internazionale. Tutti i seminari, pubblicizzati con anticipo per consentire la partecipazione degli studenti, sono riportati nella pagina web del sito dipartimentale e coinvolgono la maggior parte dei SSD del CdS.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

I docenti possono partecipare ad una formazione metodologica e didattica predisposta dall'Ateneo, i docenti nel ruolo di RTD-B hanno l'obbligo di partecipazione a tali iniziative.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Non è prevista attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

I tutor specializzati sono individuati attraverso un concorso pubblico per titoli in cui sono esplicitate le modalità di selezione.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Le attività del CdS non sono a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono presenti criticità.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
-----------	---	---

di supporto alla
didattica

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Sito web Dipartimento - Strutture**

Breve Descrizione: Strutture a sostegno della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi per la didattica a disposizione del CdS utilizzano l'applicativo web U-GOV, con il quale viene generata anno per anno l'Offerta Didattica del corso di studio, seguendo alcuni passi fondamentali quali la definizione del Regolamento Didattico, l'associazione al Regolamento delle attività formative, la programmazione dell'offerta didattica per ogni anno di corso e l'indicazione (solo per l'anno corrente) dei docenti a copertura degli insegnamenti. A loro volta, questi ultimi interagiscono con la suddetta piattaforma, inserendovi informazioni sul ricevimento studenti, il curriculum e le schede relative ai singoli insegnamenti (Syllabi). Le strutture e attrezzature del Dipartimento soddisfano le esigenze del CdS.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Non è prevista alcuna attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale alla didattica del CdS.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Per ogni CdS il Dipartimento incarica un'unità PTA per il supporto alle attività formative, la cui elaborazione nel corso dell'anno accademico consegue alle tempistiche previste per la programmazione e l'erogazione della didattica del CdS. Il lavoro svolto dal personale indicato comprende: servizi a supporto della gestione degli esami; gestione della programmazione didattica e dell'offerta formativa (elaborazione della Parte Amministrativa della SUA CdS); gestione e monitoraggio delle pratiche studenti da inoltrare alla commissione didattica del CdS; gestione delle pratiche studenti da sottoporre al Consiglio di Dipartimento; verifica, consegna e archiviazione dei registri delle lezioni; gestione assegnazione piani di studio e tutor di prova finale; gestione delle aule nell'ambito dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento di eventi.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il CdS non promuove direttamente attività di sostegno e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sono disponibili adeguate strutture a sostegno della didattica come i Laboratori e la Biblioteca del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. Inoltre esistono dei servizi a supporto offerti dall'Ateneo quali V:ERYSOON, Office 365 gratis.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

La correttezza e la fruibilità dei servizi per la didattica a disposizione degli studenti - in particolare, la completezza, la chiarezza e il coerente aggiornamento dei Syllabi degli insegnamenti, nonché l'indicazione dell'orario di ricevimento dei docenti - sono costantemente monitorate tanto dal CdS, con verifiche semestrali, quanto dall'Ateneo mediante le attività programmate in seno alla Sezione Didattica di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono presenti criticità.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La gestione delle risorse del CdS non prevede criticità per le quali prevedere azioni di miglioramento.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

A confronto con quanto rappresentato nel precedente riesame ciclico, si registra un migliore contributo dei docenti, sia attraverso il gruppo AQ (Assicurazione della Qualità) sia attraverso un più ampio confronto con il Consiglio di CdS. Si ricorda che il gruppo AQ è stato nominato per fare fronte agli adempimenti previsti dal Sistema AVA 2.0 (cfr. CCdS del 6/4/2017, punto 4). Dopo la sua costituzione originaria, il gruppo AQ è stato modificato con l'inserimento di docenti afferenti alla struttura dipartimentale in cui il CdS è stato incardinato (CCdS del 9.5.2018, punto 5).

Al gruppo AQ è assegnato il compito di garantire l'espletamento delle attività di autovalutazione del CdS e di accertare che sia regolarmente predisposto il monitoraggio delle stesse. L'operatività del gruppo AQ è svolta in dialogo continuo con il Presidio di Qualità di Ateneo, con il Referente per la Qualità della Didattica del Dipartimento e con la Commissione Paritetica Docenti Studenti. All'interno del gruppo AQ (rif. CCdS del 9.5.2018 e CdD del 9.5.2018) si sono individuate specifiche competenze, ulteriormente articolate e aggiornate nel 2021 (rif. CdD del 19.4.2021). Pertanto, il gruppo AQ del CdS è attualmente così composto (CCdS del 07.12.22 e CdD 07.12.2022): Referente: Gianfranco De Matteis; Didattica: Mariateresa Guadagnuolo; Orientamento in ingresso e tutorato in itinere: Claudia De Biase; Tirocinio: Riccardo Serraglio; Web: Luigi Corniello; Internazionalizzazione: Caterina Frettoloso.

Dalla sua costituzione il gruppo AQ ha svolto una regolare attività con periodici incontri di lavoro. Gli esiti di queste riunioni sono manifestati agli altri componenti del CCdS in sede assembleare, come da relativi verbali. Dal 2019, per garantire la trasparenza dell'operato del gruppo AQ, i verbali delle riunioni del gruppo sono regolarmente pubblicati sul sito del Dipartimento nella sezione Qualità del CdS e nella sezione Sharepoint del sito di Ateneo.

Elemento utile al progressivo miglioramento della qualità delle attività formative è l'apporto fornito dal confronto del gruppo AQ con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, attraverso la quale si recepiscono le esigenze espresse dagli studenti al di là di quanto viene riportato dai loro rappresentanti nelle adunanze del CCdS. Gli studenti interloquiscono con i docenti attraverso la rappresentanza in CDS e in commissione paritetica. Le loro richieste sono recepite mediante i citati canali dal gruppo AQ, che ne tiene conto nel progettare le azioni migliorative della qualità del CdS.

Il corso è aperto a un proficuo e costante confronto con le principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni operanti nel territorio di appartenenza. In ogni anno accademico sono stati organizzati incontri pubblici con tali rappresentanze (verbali comitati indirizzo). In particolare, il nuovo Manifesto ha ottenuto il pieno consenso del Comitato di Indirizzo, il quale ha apprezzato lo sforzo profuso per migliorare l'attrattività del CdS potenziando le connessioni all'attuale contesto professionale. Negli incontri del Comitato di Indirizzo sono emerse importanti indicazioni: migliorare i rapporti con le PP.AA. e con il mondo produttivo, attraverso incontri e seminari professionalizzanti; consolidare i tirocini curriculari; incentivare discipline con contenuti professionalizzanti all'interno del CdS; affrontare con maggiore efficacia gli aspetti legati al cantiere edilizio; rafforzare la filiera del 3+2.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, nell'ambito del coordinamento didattico a livello di Dipartimento, si è suggerito di formare un Comitato di Indirizzo mutuato tra il Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23) e il Corso di studio Magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'autonomia (classe LM-4), al fine di migliorare il coordinamento tra i due percorsi formativi (Triennale e Magistrale). Il Comitato di indirizzo fin dalla sua istituzione si riunisce con cadenza annuale. (cfr. verbali delle riunioni del 28 aprile 2021; del 19 maggio 2022; del 13 gennaio 2023). Nel corso dell'a.a. 2021/22 gli argomenti di confronto hanno riguardato in particolare modo: gli aspetti connessi alla necessità di formare laureati in grado di rapportarsi con le PP.AA.; l'importanza di seminari professionalizzanti nell'ambito degli insegnamenti curriculari e dell'esperienza di tirocinio all'interno del percorso di studi; l'opportunità di introdurre temi e di discipline connessi al mondo della professione. Nel corso dell'a.a. 2022/23 sono state discusse proposte di cambiamento per i CCdSS della filiera del 3+2 delle Architetture, incentivate da sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro, recepite in precedenti incontri del Comitato di Indirizzo.

Azione Correttiva n.1	Migliorare l'interlocuzione costante tra i diversi soggetti attivi nel CdS: docenti, studenti, personale amministrativo.
Azioni intraprese	<i>È stata attivata una casella di posta dedicata al Presidente del CCdS, riferita alla sua carica istituzionale.</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata attuata ed è al presente operativa con esiti soddisfacenti.</i>
--	--

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Verbali Consiglio Corso di Studio <p>Breve Descrizione: processo di revisione generale sia del RAD che conseguentemente del Manifesto del CdS</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbali CdS 23 gennaio, 16 febbraio, 22 maggio 2023.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#verbali-del-corso-di-studio-verbali-2023</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda SUA <p>Breve Descrizione: Opinioni Studenti 2022/2023</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B7 delle schede SUA</p> <p>Upload / Link del documento: SUA CdS</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Comitato di Indirizzo CdS in Scienze e Tecniche dell'Edilizia <p>Breve Descrizione: Revisione manifesto</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali</p>

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#comitato-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le-parti-sociali>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 è stato avviato un processo di revisione del Manifesto del CdS (verbali CdS del 23 gennaio, 16 febbraio, 22 maggio 2023; riunione del gruppo AQ del 20 gennaio 2023; riunione del Comitato di Indirizzo del 13 gennaio 2023). Esito dei numerosi incontri avuti con i docenti afferenti ai settori disciplinari presenti nell'offerta formativa del CdS; delle indicazioni pervenute nel corso della riunione del Comitato di Indirizzo, tenutosi il 13/1/2023, con rappresentanze degli ordini professionali degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri di Napoli e di Caserta, del Genio Civile di Napoli e Caserta, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, dell'ANCE, dell'Ufficio provinciale Territorio di Caserta - Agenzia delle Entrate, del Settore Territorio e Ambiente del Comune di Nocera Inferiore, il nuovo Manifesto è stato presentato al Consiglio in data 23 gennaio 2023.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Al fine di seguire in maniera specifica l'interlocuzione con i diversi soggetti – docenti, studenti, personale tecnico amministrativo – è stata attivata la casella di posta dedicata al Presidente del CdS, riferita alla sua carica istituzionale. In tal modo, si rafforza il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, sollecitati a riunioni riferite a criticità e proposte migliorative, come emerge dai verbali di Cds.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli insegnamenti del CdS in Scienze e tecniche dell'edilizia sono stati sottoposti, per l'a.a. 2022/2023, a un processo di valutazione a cura dell'Ufficio di Valutazione interna dell'Ateneo, mediante questionari da compilare on-line in modalità anonima da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti. Come negli scorsi anni, i risultati sono stati sintetizzati in grafici e tabelle col sistema informativo statistico SisValDidat, a cura della società VALMON, spin-off dell'Università degli studi di Firenze, che ha pubblicato i risultati delle Rilevazioni all'indirizzo <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022>. Gli esiti della rilevazione comportano l'aggiornamento della SUA, per i rispettivi Quadri, relativamente ad ogni anno accademico, poi discusse in CdS. Ai fini del monitoraggio della soddisfazione degli studenti relativamente alla qualità del CdS, è stata condotta un'analisi dei questionari prodotti, in maniera da individuare gli aspetti sui quali gli studenti si sono mostrati soddisfatti e quelli che invece presentano criticità, sia nel quadro dell'intera annualità sia in relazione ai due semestri. Per l'anno 2022/23 la campionatura esaminata per questo CdS è riferita a 824 schede, con un incremento significativo rispetto al numero esaminato nell'anno precedente. Tali opinioni sono state oggetto di attenta analisi, come si evince sia dal Quadro B7 delle schede SUA dei relativi anni, sia dalle discussioni in CdS, sia dall'ultima Relazione della CPDS. Per quanto riguarda quest'ultima, le considerazioni complessive sono state comunicate alla rappresentanza studentesca nella Commissione Paritetica, e da questa comunicata ai colleghi frequentanti il CdS. Osservazioni e richieste degli studenti sono state ricevute per lo più verbalmente. Criticità e relative proposte di miglioramento sono state oggetto di discussione nell'ambito del CCdS. Annualmente il Presidente invita il Referente della Commissione Paritetica a relazionare in merito alla relazione annuale della CpdS in CdS, successivamente si riunisce il gruppo AQ risponde alle osservazioni poste. Per la valutazione delle opinioni dei laureati si è fatto riferimento alle indagini condotte da AlmaLaurea.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

A oggi non sono pervenuti reclami. Eventuali osservazioni e richieste da parte degli studenti possono essere espresse o verbalmente o attraverso mail alla casella del Presidente del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Non emergono situazioni di criticità.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p>	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Comitato di Indirizzo CdS in Scienze e Tecniche dell'Edilizia**

Breve Descrizione: progettazione del CdS,

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali

Upload / Link del documento: <https://www.architettura.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-e-tecniche-dell-edilizia#comitato-di-indirizzo-e-consultazioni-con-le-parti-sociali>

[20220502 Verbale Comitato di Indirizzo STE-APIA.pdf](#)

[2023013 Verbale Comitato di Indirizzo STE-APIA.pdf](#)

[20240112 Verbale Comitato di Indirizzo STE-ARBE.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di Monitoraggio CdS**
Breve Descrizione: **analisi e monitoraggio del percorso di studio**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[SMA - STE 2023.pdf](#),

[SMA nov 22.pdf](#)

[STE SMA 2021.pdf](#)

[Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 STE.pdf](#)

[Scheda di Monitoraggio Annuale 2019.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti chiave:

- Titolo: **Riunioni gruppo AQ**
Breve Descrizione: **analisi e monitoraggio del percorso di studio**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Verbali Riunioni GAO](#)

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

I metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti sono discussi dal Consiglio di CdS in virtù di quanto emerge nelle riunioni della Commissione didattica dipartimentale. Sono previste attività di coordinamento tra i docenti del corso al fine di: definire contenuti minimi secondo filiere coerenti; verificare la sostenibilità dei carichi di studio; valutare la possibilità di sperimentare metodologie didattiche più efficaci.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS propone confronti tra i docenti delle diverse filiere scientifiche al fine di controllare la rispondenza agli avanzamenti disciplinari. In diverse occasioni i docenti del corso di studi invitano esperti e docenti di riconosciuto valore scientifico a tenere lezioni e seminari.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il gruppo AQ, con la redazione della SMA, analizza e monitora i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Inoltre, sono analizzati e monitorati gli esiti occupazionali dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. La SMA viene periodicamente discussa in CdS.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Si registra un valore dei laureati superiore all'ambito di riferimento e in linea al dato nazionale. Pur in presenza di un riscontro soddisfacente, il CdS, unitamente al Comitato di Indirizzo del Corso, hanno comunque consolidato e accresciuto i rapporti di collaborazione con enti e studi professionali per strutturare attività di tirocinio formativo dalle quali possano derivare occasioni lavorative. Parallelamente, la modifica del Manifesto intende rispondere alle attuali richieste del mondo del lavoro, rendendo più attrattivo il laureato dotato di diverse competenze nel settore dell'edilizia.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

L'attività del CdS è svolta in dialogo continuo con il Gruppo AQ, con il Presidio di Qualità di Ateneo, con il Referente per la Qualità della Didattica del Dipartimento e con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, al fine di attuare le azioni di miglioramento emerse dalle analisi sviluppate e dalle proposte avanzate dai diversi attori.

Criticità/Aree di miglioramento

Proseguire nel coordinamento delle filiere

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>D.CDS.4/n.1/RC-2024: Coordinamento di filiera</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il coordinamento di filiera tra i settori disciplinari affini e, in generale, tra i temi trattati negli insegnamenti di ciascuna annualità.
Azioni da intraprendere	Incrementare le attività di coordinamento tra i docenti subentrati negli insegnamenti del corso programmando incontri di filiera finalizzati alla definizione dei contenuti minimi secondo percorsi didattici coerenti, come stabilito nel nuovo Manifesto 2023/24.
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti che superano gli esami di profitto nel quadrimestre di pertinenza o nel corso dell'a.a. di riferimento (iC13 SMA 2023).
Responsabilità	Il Presidente del CdS avrà cura di nominare per le azioni da intraprendere un responsabile che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni. Ove necessario, verrà coinvolta una unità di PTA.
Risorse necessarie	Il Dipartimento possiede le risorse in termini di docenti e di personale tecnico amministrativo per la realizzazione delle azioni previste. Non sono necessari finanziamenti specifici per il raggiungimento dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	-

Commento agli indicatori

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Allo scopo di valutare il raggiungimento degli obiettivi specifici del CdS, sono stati analizzati gli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti, riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale. A tutti gli studenti del CdS è stata fatta un'attenta azione di divulgazione della politica della Qualità dell'Ateneo ad opera dei membri della CPDS. L'esame complessivo dei dati riportati nella Scheda del Corso di Studio L23 alla data del 30/09/2023 è di seguito riportato e commentato.

Dalla scheda anagrafica, il numero di Corsi offerti nella stessa classe è rimasto stabile dal 2018 nell'ambito geografico di riferimento, mentre si è ridotto nell'ultimo anno in quello nazionale, ambito questo dove si riscontrano 15 Corsi a fronte dei 16 Corsi presenti nell'anno precedente. Con riferimento specifico al Corso di Studio (CdS), si segnala un costante aumento degli avvisi di carriera al I anno, pari a 50 nel 2018, a 62 nel 2019, e 57 nel 2020, 67 nel 2021, sono arrivati a 72 nel 2022; resta quasi costante, invece, rispetto all'anno precedente il dato relativo agli immatricolati puri, risultato pari a 48 a fronte dei 46 dei due anni precedenti. Questi dati appaiono connessi alle varie azioni migliorative messe in campo negli ultimi anni, quali: l'abolizione del numero programmato nel 2017/18; il trasferimento del Corso al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale; la contemporanea consistente modifica del Manifesto degli studi del 2018/19, sempre nel rispetto dell'Ordinamento Didattico, e la continuità di filiera formativa coerente nella Laurea Magistrale LM-4, a partire dall'anno accademico 2023-24. Nel 2022 il numero degli iscritti totali (pari a 205, di cui regolari 141) risulta in aumento rispetto all'anno precedente (pari a 187, di cui 134 regolari). Tale risultato pur risentendo dei ritardi e della contrazione degli iscritti agli anni di corso successivi al primo, figura comunque superiore a quello dell'area geografica di riferimento e di poco inferiore a quella nazionale, mentre per gli iscritti regolari, oltre a un aumento rispetto al dato dell'anno precedente, si riscontra un valore superiore anche al dato nazionale. Il numero dei laureati entro la durata normale del Corso registra un aumento considerevole passando da 4 del 2021 a 14 del 2022.

Per quanto riguarda gli Indicatori relativi alla didattica (gruppo A), la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) rivela una progressiva crescita nell'arco dell'ultimo biennio, raggiungendo nel 2021 il 53.7%, tali valori sono superiori rispetto alla media dell'area geografica Sud (39.8%) e a quella degli Atenei italiani non telematici (40.1%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) dimostra un aumento significativo nell'ultimo anno: si passa infatti dal 36.4% nel 2021 al 50% del 2022, valore superiore sia alla media dell'area geografica Sud (36.1%) che nazionale (33.2%). I valori riguardanti la provenienza di studenti da altre regioni (iC03) segnano un miglioramento dall'anno precedente, passando dallo 0% al 1.4%. Quanto agli indicatori relativi alla docenza (iC05), il rapporto studenti regolari/docenti risulta, per il 2022, pari al 7.8%, rispetto al 6.4% dell'anno precedente, dato dovuto al positivo incremento delle iscrizioni, evidenziando oggi un rapporto un po' meno vantaggioso rispetto all'area nazionale (5.9) e all'area geografica di riferimento (5.7). Si mantiene pari al 100% l'indicatore iC08, riferito alla percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti che fungono da docenti di riferimento per il CdS, percentuale lievemente superiore a quella delle medie nazionali (97.5%) e a quella dell'ambito di riferimento (98.4%), confermando pertanto la sufficiente consistenza quantitativa e qualitativa del corpo docente. Il valore dei laureati occupati a 1 anno dalla laurea (iC06: 28.6%) risulta lievemente inferiore all'anno precedente (37.5%), probabilmente perché molti laureati continuano gli studi. Il dato resta comunque superiore all'ambito di riferimento (21.1%) e in linea al dato nazionale (28.6%). In tale ambito, il Dipartimento e il Corso di studio, unitamente al Comitato di Indirizzo del Corso, sono impegnati a consolidare i rapporti di collaborazione con enti e studi professionali per strutturare attività di tirocinio formativo dalle quali possano derivare occasioni lavorative durature; parallelamente la modifica del Manifesto con l'introduzione del corso di Fondamenti di BIM risponde all'attuale esigenza del mondo del lavoro che richiede questa pratica in vari settori dell'edilizia, rendendo più attrattivo il laureato con tale competenza.

Gli Indicatori Didattica (gruppo A) restituiscono un quadro in evoluzione in termini di percentuali registrando valori superiori alla media di area geografica e nazionale fatta eccezione per il valore dell'indicatore iC06 relativo all'occupazione, che risulta lievemente inferiore all'anno precedente, probabilmente perché molti laureati continuano gli studi. Il dato resta comunque superiore all'ambito di riferimento locale e nazionale (28.6%).

I valori riferiti agli Indicatori di Internazionalizzazione (gruppo B), per i quali la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) è fino al 2020 pari a 0,0%, hanno subito un notevole incremento (nel 2021 il valore è di 12.5%) grazie alle strategie messe in atto a partire dal 2018 (percentuale pari 0.4%) incentrate sia su una più capillare informazione sui programmi Erasmus+ tramite il docente del Gruppo per la Assicurazione della Qualità insieme al delegato di Dipartimento alle politiche

di internazionalizzazione, sia su una costante attività di tutorato verso i vincitori presentatisi alle selezioni, in modo da coadiuvarli nella preparazione linguistica e nella predisposizione della documentazione necessaria. Tali azioni nel 2020 avevano, di fatto, conseguito esiti apprezzabili rispetto alla partecipazione degli studenti al bando Erasmus+, con una idonea posizione nelle relative graduatorie ma gli effetti concreti nella stessa annualità accademica furono impediti dalla crisi pandemica. Il valore di riferimento per il 2021 è superiore rispetto alla media dell'area geografica Sud (5.1%) e a quella degli Atenei italiani non telematici (3.2%).

Rispetto all'indicatore iC10BIS nel 2021 il valore è pari a 11.6% registrando un conseguente incremento rispetto ai valori del 2018 (0.3%) e del 2019 e 2020 (0.0%). Il valore dell'indicatore è, pertanto, superiore anche rispetto alla media dell'area geografica Sud (9.4%) e a quella degli Atenei italiani non telematici (4.8%).

L'indicatore iC11 nel 2021 è pari a 214,3%, un valore in forte aumento considerando che nella coorte di anni precedenti era pari a zero. Tale valore è sempre superiore rispetto alla media dell'area geografica Sud (57,7%) e a quella degli Atenei italiani non telematici (27,6%).

Infine, l'indicatore iC12 nel 2021 risulta pari a 13.9% in aumento rispetto agli anni 2019 e 2020 (0.0%) e leggermente più basso rispetto al 2018 (20.0%). Tale valore è più alto rispetto alla media dell'area geografica Sud (9.0%) ma nettamente inferiore a quella degli Atenei italiani non telematici (146,1%).

Gli Indicatori Internazionalizzazione (gruppo B) restituiscono un quadro in evoluzione in termini di percentuali registrando valori superiori alla media di area geografica e nazionale fatta eccezione per il valore dell'indicatore iC12 che risulta nel 2021 per il CdS in esame pari 13.9% mentre la media degli Atenei italiani non telematici è pari a 146,1%.

Gli ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E), pur registrando un lieve decremento, risultano quasi sempre superiori alle medie nazionale e dell'area geografica di riferimento. La percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno su quelli da conseguire (iC13) subisce un calo dal 46,1% nel 2020 al 45,6% nel 2021 ma comunque superiore alle medie nazionale (44,6%) e dell'area geografica di riferimento (42,0%). Nell'analisi di questo dato, va considerato che a influenzare probabilmente l'acquisizione di CFU al I anno è l'immatricolazione a quadrimestre avviato; tale opportunità voluta dall'Ateneo per i corsi di laurea ad accesso libero comporta spesso una difficoltà oggettiva nel recuperare gli insegnamenti in corso di svolgimento nei primi mesi dell'anno accademico, generando di fatto, non solo un ritardo nel superare gli esami del I anno (I quadrimestre) ma, anche, successive rinunce, dovute proprio all'accavallarsi dei corsi da frequentare con quelli da recuperare. Avendo apportato modifiche sostanziali al Manifesto degli studi, a valle anche di una idonea consultazione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, con aggiornamenti negli insegnamenti di base volti a una offerta formativa più legata a obiettivi applicativi, si prevede un graduale recupero in positivo dei dati riferiti a questo indicatore. Il monitoraggio dei CFU in debito da parte del Gruppo per l'AQ ha evidenziato tali criticità, per cui sono stati attivati dei tutorati didattici in affiancamento alle discipline con deficit maggiori.

Un lieve calo si registra anche per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio (iC14) passando dal 56,5% nel 2020 al 54,3% nel 2021, valore inferiore rispetto a quelli di riferimento nazionale (64,0%) e regionali (59,2%).

La percentuale degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno o 20 CFU (iC15 e iC15bis) continua ad essere in calo dal 54,3% nel 2020 al 50,0% nel 2021, valore superiore alla media regionale (49,1%) e in linea con quelli di riferimento nazionale (51,5%). Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti o 40 CFU (iC16 e iC16bis) continua ad essere in calo dal 37,0% nel 2020 al 32,6% nel 2021, ma comunque superiore alla media nazionale (31,1%) e alla media dell'ambito di riferimento (27,8%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del Corso di studio nello stesso CdS (iC17) è un dato in netta crescita dallo 0% del 2020 al 31,4% del 2021, dato superiore alla media nazionale (29,6%) e alla media dell'ambito di riferimento (23,3%).

Il dato riferito alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di studio (iC18), passa dal 72,7% del 2021 al 55,6% del 2022, ed è inferiore alle medie di riferimento nazionale (71,4%) e regionale (70,9%).

Scende al 65,6% la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), comunque superiore alle medie di riferimento nazionale (64,3%) e inferiore alla media regionale (68,0%).

Ulteriori indicazioni sono desunte dai report della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dall'esame, effettuato dal Presidente, dei questionari di valutazione dei singoli corsi compilati dagli studenti; in merito, si segnala un trend in crescita

positiva che posiziona attualmente il Corso tra quelli più performanti del Dipartimento di appartenenza. Inoltre, proseguono gli incontri di coordinamento tra i docenti dei diversi insegnamenti (nelle differenti filiere, da quella scientifica a quella progettuale, a quella di storia e restauro) per assicurare la congruenza dei contenuti disciplinari e rendere più compatibile il carico didattico. Considerati i risultati migliorativi registrati all'atto del monitoraggio, si ritiene sempre più opportuno proseguire in questa direzione per modulare al meglio obiettivi formativi e modalità di erogazione della didattica, effettuare il coordinamento dei programmi e la revisione dei contenuti minimi.

Come sono i valori degli indicatori rispetto al dato medio di classe, nazionale e/o di area geografica?

Gli ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) restituiscono un quadro complessivo in evoluzione in termini di percentuali registrando valori superiori alla media di area geografica e nazionale fatta eccezione per il valore dell'indicatore iC14 e iC18. Molto probabilmente tale criticità può essere interpretata come conseguenza dell'erogazione della didattica a distanza dettata dalla pandemia, modalità non sempre efficace a rispondere alle esigenze formative soprattutto in relazione ai contenuti che caratterizzano la classe di laurea L23.

I principali elementi di riflessione sono offerti dai dati riguardanti gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione. Si evince infatti che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), risulta ancora in aumento attestandosi al 69.6% rispetto al 67.4% nel 2020, percentuale inferiore alle medie dell'area geografica di riferimento (73.3%) e nazionale (78.8%), ma probabilmente sintomo delle condizioni sociali ed economiche del bacino di utenza del CdS.

È stabile dall'anno precedente la percentuale (8.7%) di immatricolati che proseguono al II anno in un differente Corso di Studio dell'Ateneo (iC23), dato superiore al dato nazionale (8.2%) e in linea alle medie di riferimento geografico (8.7%). Per ridurre e contenere le criticità emerse, si evidenzia la necessità di accompagnare meglio la scelta consapevole degli iscritti, sia in sede di orientamento preliminare, sia durante i primi mesi di corso, motivando al meglio il percorso formativo proposto. Al fine di rafforzare l'obiettivo specifico del CdS, cioè la formazione di una figura professionale di architetto jr. o ingegnere jr, è in corso una discussione interna al Dipartimento che, dopo opportuna consultazione del Comitato di indirizzo, potrebbe favorire una possibile revisione del Manifesto degli Studi.

La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) che, nel 2018 era pari al 70.8%, cala nettamente al 20% nel 2021, valore molto al di sotto delle medie di riferimento (47% nell'area geografica e 43.4% in quella nazionale). Tale risultato si può considerare effetto delle modifiche di Manifesto degli studi ed anche delle attività di tutorato didattico, di orientamento in itinere e di mentoring che si stanno progressivamente attuando in tutti i Corsi di laurea del Dipartimento. Rimane, inoltre, evidente su questi dati la ricaduta generata dalle condizioni strutturali ed economiche del contesto in cui opera il Corso di Studio che, aggravate dalle difficoltà incontrate negli studi, costringono spesso ad abbandonare il percorso universitario a vantaggio di attività lavorative. Abbastanza buono, ma in leggera flessione, e comunque non troppo inferiore alle medie di riferimento della stessa area geografica (88%) e nazionale (90.8%), è il grado di soddisfazione dei laureandi (iC25), attestatosi nel 2022 al 81.5% in linea con gli anni precedenti. Il rapporto studenti/docenti complessivo (iC27) aumenta a 21.2, al di sopra dei valori dell'area geografica di riferimento (13.9) e nazionale (17.7), ma comunque in crescita rispetto al 2021 (16.7), grazie all'incremento degli iscritti al primo anno. Quello riferito al primo anno (iC28) è pari a 21.6, in aumento rispetto all'anno precedente (17.5), maggiore rispetto al dato regionale (14.8) e nazionale (19.3).

I valori degli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione sono sempre in linea rispetto al dato medio di area geografica e nazionale.

Punti di forza

Il numero degli iscritti continua ad aumentare di anno in anno, dal 2018 si registra una ripresa quasi del 50%, sintomo del fatto che il corso di studio risponde alla domanda di formazione e testimonia che le strategie migliorative finora introdotte sono efficaci.

In Ateneo esistono due corsi di Laurea Magistrale che costituiscono il naturale proseguimento dopo la L23 rispondendo alla duplice esigenza formativa dell'Architetto e Ingegnere Senior. Questa possibilità costituisce una delle motivazioni che ha prodotto l'aumento degli iscritti evidenziato dall'indicatore iC00d.

Gli studenti iniziano a partecipare al programma di mobilità Erasmus grazie alle strategie messe in atto a partire dal 2018 incentrate sia su una più capillare informazione sui programmi Erasmus+ sia su una costante attività di tutorato verso i vincitori presentatisi alle selezioni, in modo da coadiuvarli nella preparazione linguistica e nella predisposizione della documentazione necessari.

Nel complesso gli indicatori mostrano un andamento in evoluzione più che soddisfacente, per cui si confermano le azioni introdotte nell'anno precedente al quale saranno affiancata una maggiore attenzione alla presentazione del CdS.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Il rapporto studenti regolari/docenti è aumentato a causa del positivo incremento delle iscrizioni (iC05): Riequilibrare il rapporto

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) rivela una progressiva crescita nell'arco dell'ultimo biennio, ma è sempre stata bassa. La percentuale degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito 2/3 dei CFU previsti (40 CFU) o almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (20 CFU) (iC15 e iC15bis) continua ad essere in calo.

Un lieve calo si registra anche per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio (iC14) e anche per la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di studio (iC18): Modifica del Manifesto attuata.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Riequilibrio del rapporto studenti regolari/docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il rapporto studenti regolari/docenti è aumentato a causa dell'incremento degli iscritti
Azioni da intraprendere	Riequilibrare il rapporto studenti regolari/docenti, nel caso di conferma dell'alto numero di iscritti, la possibilità di incrementare il numero di docenti afferenti al CdS
Indicatore/i di riferimento	iC05
Responsabilità	Il Presidente del CdS avrà cura di nominare per le azioni da intraprendere un responsabile che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni. Ove necessario, verrà coinvolta una unità di PTA
Risorse necessarie	Risorse umane. Non sono necessari finanziamenti specifici per il raggiungimento dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	-

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2024: Aumento della percentuale di studenti iscritti che acquisiscano almeno 1/3 dei crediti nell'a.a.
Problema da risolvere Area di miglioramento	La percentuale degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno o 20 CFU (iC15 e iC15bis) continua ad essere in calo. Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti o 40 CFU (iC16 e iC16bis) continua ad essere in calo.
Azioni da intraprendere	Bisogna ragionare, di concerto con l'Ateneo, sull'opportunità di anticipare il termine ultimo per l'iscrizione al CdS almeno a inizio accademico. Attuare delle politiche a sostegno degli studenti che si immatricolano a quadrimestre iniziato.
Indicatore/i di riferimento	iC01, iC015, iC15bis, iC16 e iC16bis
Responsabilità	Il Presidente del CdS avrà cura di nominare per le azioni da intraprendere un responsabile che poi riferirà al Consiglio di CdS per le valutazioni. Ove necessario, verrà coinvolta una unità di PTA
Risorse necessarie	Risorse umane. Non sono necessari finanziamenti specifici per il raggiungimento dell'obiettivo.
Tempi di esecuzione e scadenze	-